Bilancio di Esercizio Anno 2014



Indice

Composizione degli Organi sociali	Pag.	3
Relazione sulla Gestione	"	5
Bilancio di Esercizio	"	15
Stato Patrimoniale	"	16
Conto Economico	"	18
Nota Integrativa al Bilancio	"	19
Parte prima: Informazioni generali		
Informazioni generali sul Fondo e sui suoi interlocutori	"	20
L'assetto organizzativo del Fondo	"	26
Un'analisi statistica degli iscritti	"	28
Forma e contenuto del Bilancio	"	30
Criteri di valutazione e principi generali di redazione del Bilancio	"	32
Informazioni sulle singole poste del Bilancio	"	33
Compensi e Corrispettivi ad Amministratori, Sindaci e Società di Revisione	"	34
Parte seconda: Rendiconti delle linee		
Bilancio di esercizio delle singole linee e commento delle voci		
Il comparto Assicurativo 1990	"	35
Il comparto Assicurativo 2014	"	41
Il comparto Bilanciato	"	47
Il comparto Sviluppo	"	59
Il comparto rendite assicurative 1990	"	71
Il comparto rendite assicurative 2014	"	74
La gestione amministrativa	"	77
Relazione del Collegio dei Sindaci	"	88
Relazione della Società di Revisione	66	92



COMPOSIZIONE DEGLI ORGANI SOCIALI

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE (*)

Presidente Francesca **BRUNORI** Vice Presidente Sergio DE SIMOI

Membri

Giacomo **AIELLO** Marisa Ermes **BALLABIO** Franco **BELTRAME** Marco **BODINI** Carlo **CECERE** Stefano LIALI Angelo Michele **MEGARO** Ezio MOSSO Giancarlo SOMÀ

Giuseppe **STRANIERO**

COLLEGIO DEI SINDACI (*)

Giovanni CARINI Presidente

Membri

Francesca DI DONATO Roberta **GALLI** Mauro **IANIRO** Vito **MELONI** Marco **TANI**

DIRETTORE GENERALE E RESPONSABILE DEL FONDO

DI GIOVAMBATTISTA Franco

SOCIETÀ DI REVISIONE

KPMG S.p.A.

(*) IN CARICA DAL 16 GIUGNO 2014



RELAZIONE SULLA GESTIONE



Signori Rappresentanti,

si anticipano di seguito i dati principali relativi al bilancio di Previndai al 31 dicembre 2014.

Il patrimonio in gestione ha raggiunto l'ammontare di 8,7 miliardi, mentre i contributi dell'anno sono stati pari a 800 milioni. Il rendimento delle gestioni assicurative e finanziarie è stato di 265 milioni di euro.

I dirigenti iscritti sono saliti a 77.745, mentre le aziende iscritte, in calo rispetto al 2013, sono circa 11.700.

Il bilancio chiude con un disavanzo della gestione amministrativa pari a 155.338 euro.

* * * *

Il contesto nel quale ha operato il Fondo

Il 2014 è stato caratterizzato, per l'Italia, dal perdurare della recessione. Il PIL italiano - in un contesto di crescita, per quanto contenuta, del PIL dell'Eurozona e di quello degli Stati Uniti - ha registrato una contrazione per il terzo anno consecutivo; la spesa per investimenti è scesa per il sesto anno consecutivo; la produzione industriale, pur in fase di stabilizzazione, è rimasta debole attestandosi a livelli nettamente inferiori rispetto a quelli pre-crisi; è proseguita la stretta creditizia; il tasso di disoccupazione è aumentato.

Sui mercati finanziari si è osservata una dinamica dei rendimenti mai riscontrata nei cicli passati. In particolare, i rendimenti obbligazionari sono risultati compressi in tutte le principali aree geografiche per effetto dell'azione espansiva delle politiche monetarie, dell'inflazione contenuta o, in alcuni casi, negativa, delle difficoltà di crescita dell'economia globale e della crescente instabilità sul fronte dei cambi. Durante la seconda parte dell'anno, tale dinamica si è accompagnata, soprattutto in Europa, a una volatilità crescente, legata, tra gli altri fattori, alle aspettative sulla politica monetaria, alle incertezze sulla ripresa e alla crisi greca. Nell'eurozona, in particolare, l'andamento dei mercati azionari è stato frammentato e si è osservata, a fronte di una crescita delle quotazioni in Germania, una sofferenza maggiore dei paesi cosiddetti periferici.

Diversi segnali lasciano intravedere una ripresa. Gli indicatori sulla fiducia sono in miglioramento; dagli investimenti e dalla domanda interna per beni di investimento provengono prime evidenze positive; le esportazioni mostrano una dinamica in accelerazione; sul fronte del credito si registra un allentamento delle restrizioni. Spingono a favore di tale ripresa fattori quali la diminuzione del prezzo del petrolio, il deprezzamento dell'euro, le condizioni monetarie espansive, l'accelerazione del commercio mondiale, l'avvio del cosiddetto "Piano Junker" volto a sostenere la ripresa degli investimenti pubblici e privati. La ripresa dovrebbe concretizzarsi nella seconda metà del 2015; per quanto riguarda l'occupazione, le attese sono per una crescita debole nel corso dell'anno, ma destinata a consolidarsi nel 2016.



In questo scenario, il 2014 è stato per il Previndai un anno di profondi cambiamenti, imputabili, oltre che alle variabili sopra richiamate, anche a interventi normativi e regolamentari adottati a livello nazionale e a fattori interni legati alla *governance* e alle scelte gestionali del Fondo.

Nel 2014 ha preso avvio il nuovo comparto Assicurativo 2014, la cui costituzione ha inciso in modo strutturale sull'organizzazione del Fondo. Sono stati avviati, a seguito dell'aggiudicazione delle gare avviate nel 2013, nuovi mandati di gestione per i comparti finanziari.

Diversi interventi normativi hanno inciso, elevandola, sulla tassazione dei rendimenti dei fondi pensione; ciò ha generato peraltro un significativo impatto sulla gestione di Previndai, collegato agli adempimenti per l'aggiornamento delle procedure.

È stata ricostituita l'Assemblea del Fondo che ha nominato un nuovo Consiglio di Amministrazione. Entrambi gli organi resteranno in carica fino all'approvazione del bilancio 2016.

Il Consiglio di Amministrazione - alla luce dei mutamenti in atto nei mercati finanziari, nel quadro normativo-regolamentare e nelle politiche di vigilanza - ha avviato, sin dall'inizio del mandato, un progetto volto alla revisione della politica di investimento, al rafforzamento del sistema di controllo dei rischi e all'aggiornamento dei processi interni, con particolare riguardo a quelli che attengono alla *governance* degli investimenti. Per quanto riguarda la revisione della politica di investimento, il progetto è tra l'altro teso a verificare, a 10 anni dall'introduzione dei comparti finanziari, che il modello adottato sia ancora adeguato alle attese degli iscritti. A tal fine è stato conferito un incarico di consulenza di durata triennale.

Il Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze n. 166 del 2014, che ha dettato nuove regole sui criteri e limiti di investimento delle risorse dei fondi pensione e in materia di conflitti di interesse, ha rafforzato l'opportunità del percorso di revisione avviato dal Consiglio.

Nel corso del 2014, come conseguenza dell'accresciuta complessità gestionale derivante dalle novità sopra richiamate, la struttura del Fondo è stata rafforzata in tutte le aree di attività. L'organico è passato da 35 a 41 unità; tra le nuove risorse, 5 sono state assunte con un contratto a tempo determinato e 1 a tempo indeterminato.

Principali dati sul Fondo

Il **patrimonio** in gestione, considerato al lordo della riserva a copertura delle rendite e di quella facoltativa, ha raggiunto, a fine 2014, l'ammontare di 8,7 miliardi, in crescita rispetto ai 7,9 miliardi del 2013.

I **contributi** complessivi versati nel 2014, inclusi quelli dei contribuenti volontari, hanno superato gli 800 milioni, in leggera crescita rispetto ai 787 dell'anno precedente. Tale dinamica, osservata in presenza della contrazione del numero dei dirigenti attivi, è legata all'incremento del contributo medio.

Il rendimento maturato nell'anno relativamente alla fase di accumulo - calcolato al netto



dell'imposta sostitutiva - ha raggiunto i 265 milioni di euro (contro i 250 del 2013). Tale rendimento deriva, per 217 milioni, dai comparti Assicurativi e per 48 milioni dai comparti finanziari (rispettivamente 28 milioni dal comparto Bilanciato e 20 milioni dal comparto Sviluppo). L'imposta sostitutiva al 31 dicembre, come registrata in bilancio, è pari a 45 milioni, contro i 30 milioni del 2013. Come più avanti si dirà, l'imposta effettivamente pagata - il cui incremento rispetto al 2013 è in larga parte imputabile alle modifiche relative alla fiscalità dei rendimenti - è stata di 48 milioni a seguito di un ricalcolo effettuato sulla base delle indicazioni fornite nel 2015 dall'Amministrazione Finanziaria.

Il saldo tra trasferimenti di posizioni in entrata e in uscita si attesta a circa 34 milioni di euro. Le uscite dalla fase di accumulo per prestazioni e anticipazioni, escluse quelle per trasformazioni in rendita, sono state di 322 milioni di euro, pari al 40% dei contributi netti, dato che conferma la crescita tendenziale del Fondo già registrata negli esercizi precedenti.

Prosegue l'aumento del numero delle **rendite** in corso di godimento che ha raggiunto le 2.300 unità, contro le 2.000 di fine 2013. Tale tendenza deriva soprattutto dalla consistenza raggiunta dalle posizioni individuali: i nuovi iscritti sono tenuti, sopra una determinata soglia, a percepire almeno il 50% di quanto accumulato in forma di rendita; i vecchi iscritti, escluse posizioni di modesta entità, possono usufruire della fiscalità di favore introdotta dal 2007 solo nel caso in cui percepiscano almeno il 50% di quanto maturato da tale anno in rendita.

Le **imprese** contribuenti a fine anno sono circa 11.700, 300 in meno rispetto all'anno precedente. Si è mantenuto elevato il numero delle imprese che hanno fatto ricorso alla rateizzazione per il risanamento del proprio debito, seppur con una diminuzione rispetto all'anno precedente: 155, contro le 187 del 2013. È aumentato, da 353 a 454, il numero delle aziende in procedura concorsuale per le quali è stato quantificato e insinuato il credito del Fondo: circostanza che ha interrotto i piani di rientro o le azioni ingiuntive in corso, incidendo negativamente sui recuperi. L'intervento del Fondo di garanzia INPS attivato dagli iscritti risulta in linea con l'anno precedente.

I dirigenti iscritti in fase di accumulo sono 77.745 - circa 250 in più rispetto al 2013 - di cui 49.365 attivi e 28.380 cosiddetti "dormienti". Anche nel corso del 2014 si è osservato uno spostamento dall'area degli attivi verso quella dei "dormienti", cresciuti di circa 1.000 posizioni. Sebbene lo sviluppo dell'assetto previdenziale sia principalmente collegato ai contribuenti, la presenza dei dormienti conferma la fiducia che questi nutrono per il Fondo e l'apprezzamento per gli strumenti di flessibilità disponibili. Tra questi rileva in particolare la contribuzione volontaria, finalizzata ad aumentare la consistenza della posizione previdenziale, in sensibile crescita sia per numerosità di iscritti coinvolti sia per volume di contribuzione versata. Al numero degli iscritti concorre la presenza di circa 3.000 soggetti con posizione già liquidata o trasferita che hanno diritto a conguaglio a seguito di regolarizzazione contributiva realizzata tramite rateizzazioni e recupero delle omissioni. Si tratta di un numero rimasto stabile, a dispetto delle liquidazioni effettuate, a causa di nuovi conguagli.

Si analizzano, di seguito, i principali aspetti della gestione.



Andamento della gestione previdenziale

I **comparti assicurativi** - "Assicurativo 1990" e "Assicurativo 2014" - si confermano, anche per questo esercizio, quelli di maggior peso. Raccolgono oltre 1'80% dei volumi in gestione (7,3 miliardi). I rendimenti di entrambi sono stati superiori all'inflazione e al tasso di rivalutazione del TFR.

Il comparto "Assicurativo 1990" non ha ricevuto conferimenti nel 2014, essendo scaduta a fine 2013 la relativa convenzione. Le risorse accumulate dal comparto, pari a 6,6 miliardi euro, continuano a essere gestite alle condizioni demografico-finanziarie tempo per tempo acquisite. Il rendimento del comparto, al netto degli oneri di gestione, è stato pari al 3,71%, cui corrisponde un risultato del 3,14% detratta anche l'imposta sostitutiva. Per le polizze emesse sino al 31 dicembre 1998 è stata riconosciuta la rivalutazione più favorevole collegata alla garanzia di minimo del 4%.

Il nuovo comparto "Assicurativo 2014", dotato di 691 milioni di euro, ha registrato un rendimento netto degli oneri di gestione del 3,39%, pari al 2,86% al netto della fiscalità.

I **comparti finanziari** hanno raggiunto, a fine 2014, un volume pari a 1,2 miliardi.

Il comparto Bilanciato, dotato di 776 milioni di euro, ha ottenuto un rendimento netto del 3,91%, superiore al benchmark attestatosi all'1,77%. Il rendimento del comparto Sviluppo, che ha in gestione 460 milioni di euro, è stato pari al 4,87%, contro un benchmark del 2,94%.

Osservandone l'andamento dall'avvio, per entrambe le linee finanziarie si registra un rendimento superiore ai relativi parametri di riferimento: il Bilanciato si colloca a 38,48% mentre lo Sviluppo raggiunge il 47,80% contro i rispettivi benchmark del 32,86% e 32,31%.

Il nuovo comparto Assicurativo 2014 ha una struttura del comparto ricalca quella del precedente. Le garanzie ed i livelli delle commissioni sono stati tuttavia aggiornati alle nuove condizioni di mercato mentre è stata sensibilmente ampliata la gamma delle rendite a disposizione degli iscritti. L'entrata in funzione del comparto ha richiesto l'aggiornamento dei processi e dell'organizzazione interna, sia per gestire la coesistenza dei due comparti assicurativi sia per svolgere una serie di funzioni, che in precedenza erano pressoché integralmente affidate alle Compagnie di Assicurazione. Ciò ha richiesto un rafforzamento della struttura del Fondo nell'area amministrativa e in quella delle prestazioni.

Nell'ambito dei comparti finanziari è stato portato a compimento il processo di selezione di nuovi gestori finanziari per i mandati European Equities, Asian Equities e Convertible Bond; processo avviato a fine 2013 con l'obiettivo di incrementare, anche in considerazione della crescita dei volumi gestiti, il livello di diversificazione degli investimenti. A seguito dello svolgimento della relativa gara nel corso del 2014, l'asset European Equities è stato affidato in quote uguali ai gestori Invesco e Skandinaviska Enskilda Banken (SEB), subentrati a Lombard Odier, mentre quello delle Asian Equities è stato assegnato al gestore Fidelity, in sostituzione di Nomura.

I nuovi gestori sono operativi dalla seconda metà di dicembre 2014 e, per effetto della partenza dei nuovi mandati, per entrambi i comparti è presente in bilancio, al 31 dicembre, una significativa componente di liquidità. Nel caso del comparto Sviluppo, la liquidità supera la soglia del 20% prevista dal DM 703/1996. Ciò non ha tuttavia richiesto comunicazioni a Covip: non si è infatti



trattato di una posizione strategica adottata dal Fondo e il superamento della soglia ha riguardato un brevissimo periodo di tempo.

La gara relativa al mandato Convertible bond è stata aggiudicata al gestore Ellipsis. All'inizio del 2015, l'attivazione di tale mandato è stata tuttavia sospesa dal Consiglio di Amministrazione in considerazione sia del mutato contesto economico e finanziario rispetto a quello esistente al momento di attivazione della gara di fine 2013, sia dell'emanazione del DM 166/2014 che, ampliando i limiti di investimento dei fondi pensione, ha reso necessaria una verifica delle strategie di investimento al fine di assicurare, come nelle previsioni dello stesso DM 166/2014, l'ottimizzazione della combinazione rischio rendimento del portafoglio.

Rapporti con gli iscritti

Al fine di migliorare il rapporto con gli iscritti - consentendo ai dirigenti di ottenere con rapidità le informazioni e, contestualmente, contendo i costi rispetto alle comunicazioni postali con conseguenti benefici sulla posizione accantonata - Previndai ha privilegiato l'utilizzo del sito internet come strumento di colloquio.

Nel corso dell'anno, il sito è stato continuamente aggiornato per informare le aziende e i dirigenti sugli argomenti di loro competenza. Sono state inoltre realizzate una serie di attività finalizzate a una maggiore fruibilità dei servizi web offerti tramite l'area riservata del sito. È stata ampliata la funzione "Calcola liquidazione" che consente di simulare la liquidazione, parziale o totale, della posizione di ciascun iscritto. È stato attivato il Sistema di Autenticazione Unificata con il quale grazie alla partnership tra Previndai, Fasi e Federmanager - ciascun iscritto può, se abilitato, accedere alle tre diverse aree riservate, utilizzando una sola password e con le medesime credenziali di autenticazione.

Adempimenti di natura normativa e statutaria

Nel corso del 2014, diversi interventi normativi, soprattutto in ambito fiscale, hanno riguardato i fondi pensione, richiedendo a Previndai l'adeguamento delle procedure.

Il decreto legge 66/2014 (cosiddetto "Decreto Irpef") ha aumentato l'imposta sostitutiva sul risultato di gestione per il 2014 dall'11% all'11,50% e modificato, dal 1° luglio 2014, l'imposta sui rendimenti finanziari che si applica alla rivalutazione annuale delle rendite dal 20% al 26%.

La Legge 190/2014 (Legge di Stabilità 2015), ha ulteriormente modificato la tassazione dei rendimenti annuali dei fondi pensione: l'aliquota è stata elevata dall'11,50% al 20% sin dal 2014.

L'aliquota del 20% non si applica ai rendimenti di titoli di Stato presenti in portafoglio, per i quali resta l'aliquota propria del 12,50%. Per il 2014, inoltre, la norma ha previsto un correttivo per far salva l'imposta dell'11,50% applicata in corso d'anno in occasione delle liquidazioni.



Alcuni aspetti applicativi della norma hanno destato dubbi. Covip, in attesa che si pronunciasse l'Agenzia delle entrate, ha emanato una circolare rivolta ai fondi che adottano il sistema di valorizzazione in quote. In particolare è stato indicato ai fondi di calcolare la quota del 31 dicembre 2014 in base alla normativa previgente, applicando quindi l'aliquota dell'11,50%, ferma restando la necessità del ricalcolo dell'onere tributario effettivo - da contabilizzare con la prima valorizzazione utile del 2015 - una volta emanate le istruzioni dell'Amministrazione finanziaria sull'applicazione della nuova normativa fiscale. Relativamente ai comparti finanziari, pertanto, Previndai si è attenuto a tali indicazioni.

Per i comparti assicurativi, gestiti non in quote ma per polizze individuali, è stata applicata la nuova aliquota del 20%, tenendo comunque conto della componente dei titoli di Stato, quantificata dalle Compagnie non essendo il Fondo a conoscenza della composizione dei portafogli.

Come in precedenza ricordato, l'imposta complessivamente versata da Previndai sui rendimenti dei comparti finanziari e assicurativi - ricalcolata a seguito della pubblicazione dei chiarimenti da parte dell'Agenzia delle entrate emanati a febbraio 2015 - è stata di 48 milioni, contro i 45 registrati in bilancio al 31 dicembre 2014. La contabilizzazione della differenza a debito d'imposta, pari a 3 milioni è avvenuta con la prima valorizzazione del 2015. L'incidenza fiscale sui rendimenti dei comparti Assicurativi è stata del 15,40% circa mentre per Bilanciato e Sviluppo è risultata, rispettivamente, del 17,80% e del 18,00%.

Nel complesso, comunque, il trattamento fiscale della previdenza complementare si conferma di vantaggio a confronto sia con quello del Tfr, sia con quello di ogni altra forma di risparmio.

Nella sua qualità di sostituto d'imposta, il Fondo è stato inoltre coinvolto dalle novità introdotte dal D.Lgs. 175/2014, cosiddetto Decreto Semplificazione fiscale. Ai sensi di tale provvedimento, che chiede ai fondi pensione di trasmettere per via telematica all'Agenzia delle Entrate alcune informazioni fiscali dei soggetti sostituiti, sul Fondo gravano nuovi adempimenti, anche connessi alla necessità di implementare specifiche procedure.

A fine 2014 è stato poi emanato, come in precedenza ricordato, il DM 166/2014. Il decreto - che sostituisce il DM 703/1996, il quale continuerà a essere applicato nelle more dell'adeguamento al nuovo decreto da effettuarsi entro 18 mesi dalla entrata in vigore dello stesso - inciderà in misura significativa sull'attività di Previndai nel 2015. Contiene infatti disposizioni sui criteri e limiti di investimento delle risorse dei fondi pensione e regole in materia di conflitti di interesse dalle quali discenderà la necessità di verificare ed eventualmente adeguare, l'organizzazione del Fondo e le scelte di *asset allocation* dei comparti finanziari.

Infine, la Legge di Stabilità contiene una disposizione che prevede, in via sperimentale, la possibilità per i lavoratori dipendenti del settore privato, di chiedere, per il periodo marzo 2015 giugno 2018, la liquidazione del TFR maturando come parte integrante della retribuzione mensile. Il provvedimento di attuazione della misura è entrato in vigore ad aprile 2015 e gli effetti su Previndai non sono al momento valutabili; si stima comunque, come anche più si dirà, un impatto contenuto della disposizione sulla categoria dei dirigenti anche per via del regime di tassazione previsto.



Andamento della gestione amministrativa

L'esercizio 2014 registra un risultato negativo della gestione amministrativa di 155.338 euro, che si propone di coprire attingendo dalla riserva facoltativa, che ammonta a circa 6 milioni e che - ai sensi dell'articolo 7, comma 4 dello Statuto - può essere destinata all'accantonamento ovvero al prelievo, di eventuali differenze tra le spese gravanti sugli iscritti e i costi sostenuti dal Fondo.

Sulla formazione del disavanzo hanno inciso in misura significativa, sul fronte dei ricavi, la sensibile riduzione dei tassi di interesse riconosciuti sulle disponibilità amministrate e, sul versante dei costi, i maggiori adempimenti legati all'avvio del nuovo comparto assicurativo.

Per il 2014 sono stati confermati l'aliquota di prelevamento dai contributi (0,45%), la quota di partecipazione per i dormienti (30,00 euro annui) e l'onere relativo all'esercizio di facoltà individuali (20 euro per i casi di riscatto e di anticipazione).

Gli oneri sostenuti per l'avvio del comparto Assicurativo 2014 non hanno comunque inciso in modo significativo sul livello di economicità. In particolare il rapporto tra costi complessivi (oneri di gestione e amministrativi) e contributi complessivi è stato pari a 1,8296%, a fronte dell'1,7465% del 2013. Il rapporto tra costi complessivi e Attivo Netto Destinato alle Prestazioni (ANDP), è invece diminuito a 0,1686%, dallo 0, 1737% del 2013.

Evoluzione prevedibile della gestione

Sebbene primi indicatori prefigurino una prospettiva di ripresa, il 2015 risentirà ancora, soprattutto nella prima parte dell'anno, del protrarsi della crisi economica.

Inoltre, pur in presenza di aspettative di ripresa dell'occupazione già nella seconda metà del 2015, non è scontato attendersi effetti positivi immediati sul numero dei dirigenti contribuenti iscritti al Previndai; in proposito, si stima che il numero degli iscritti attivi si stabilizzerà nel corso del 2015.

Ciò dovrebbe generare, alla luce della tendenza all'aumento della contribuzione media osservata negli ultimi due anni, un effetto positivo, per quanto in misura moderata, sulla principale voce di entrata del Fondo, il prelievo sui contributi.

In relazione all'ammontare di questi ultimi, si stima un impatto marginale della disposizione contenuta nella Legge di stabilità che consente ai lavoratori dipendenti di chiedere la liquidazione in busta paga della quota maturata di Tfr anche qualora sia destinata a forme di previdenza complementare. L'assoggettamento a tassazione ordinaria di tali somme, appare infatti tale da disincentivare l'interesse dei dirigenti a questa facoltà.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Il rafforzamento della struttura del Fondo, necessaria a seguito sia dell'avvio del comparto "Assicurativo 2014", sia del potenziamento del sistema dei controlli e dell'adeguamento alle



previsioni del DM 166/2014, hanno generato un aumento strutturale dei costi del Fondo.

Al tempo stesso, le aspettative sul livello dei tassi di interesse, che nel medio periodo comprimeranno i proventi finanziari, e quelle sulla dinamica delle entrate contributive, non consentono di ipotizzare una crescita delle entrate tale da compensare i maggiori costi.

In considerazione di ciò, per il 2015 sono state aumentate sia l'aliquota di prelevamento dai contributi, passata da 0,45% a 0,50%, sia la quota di partecipazione alle spese di gestione del Fondo da parte degli iscritti dormienti, da 30 a 40 euro annui.

Tali aumenti - che mantengono il costo di Previndai per gli iscritti su livelli comunque in linea con quello dei fondi negoziali e nettamente inferiori a quelli di fondi aperti e PIP - sono stati realizzati con l'obiettivo di assicurare, nel quadro sopra descritto, una condizione di sostanziale equilibrio dei conti, pesando il meno possibile sulle risorse destinate alle posizioni individuali.

L'organizzazione del Fondo è stata rafforzata con la nomina del Vice Direttore Generale.

Nell'ambito del progetto di revisione della politica di investimento, è stata avviata, affidando un apposito incarico a un esperto di finanza comportamentale, la verifica della propensione al rischio degli iscritti e delle loro preferenze in tema di investimenti.

Inoltre, sono state costituite, tra i componenti del Consiglio, tre Commissioni che avranno il compito, nelle materie di competenza, di affiancare il Consiglio, monitorare l'azione del Fondo, individuare possibili aree di sviluppo delle attività e proporre all'Organo amministrativo eventuali modifiche all'operatività. Si tratta delle Commissioni Finanza, Organizzazione e Comunicazione.

Ulteriori novità sul fronte normativo hanno recentemente riguardato l'attività dei fondi pensione. Il Governo ha infatti approvato un disegno di legge in materia di concorrenza che contiene alcune modifiche al D.lgs. 252/2005. In particolare, le disposizioni del disegno di legge prevedono: la facoltà, per le parti istitutive di fondi negoziali e preesistenti, di ampliare della platea degli iscritti al di fuori di quella contrattuale; la possibilità di riscatto della posizione anche in caso di adesione individuale; la piena portabilità del contributo datoriale. Si tratta di norme che, di fatto, pongono sullo stesso piano realtà diverse come i fondi di categoria, senza fini di lucro, e i fondi di derivazione bancaria e assicurativa. Se approvate, inciderebbero in modo sostanziale sul sistema della previdenza complementare. In considerazione di ciò Previndai ha stabilito di verificare l'orientamento delle parti istitutive.

Privacy

Nel corso del 2014 sono stati effettuati gli adempimenti periodici prescritti dal D. Lgs. 196/2003, Codice in materia di protezione dei dati personali. Il Direttore Generale, Responsabile per la privacy, ha verificato l'adeguatezza allo standard richiesto dalla legge di tutte le misure di sicurezza già adottate.



Prima di passare all'esposizione degli aspetti di ordine più strettamente contabile riportati nella Nota Integrativa, si ringraziano il Collegio dei Sindaci e il suo Presidente per l'azione preziosa di affiancamento all'operato del Consiglio di Amministrazione, e la Selda Informatica per l'apporto tecnico fornito.

Si desidera, altresì, inviare un saluto e un ringraziamento a quei colleghi che, nel quadro degli avvicendamenti conseguenti alla ricostituzione degli Organi di amministrazione e di controllo, hanno lasciato il loro incarico nel 2014.

Al Direttore Generale, al Vice Direttore Generale e a tutto il personale va il sincero apprezzamento per l'impegno profuso al fine di assicurare efficienza all'attività del Fondo.

PER IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE IL PRESIDENTE

Francesca Brunori



BILANCIO DI ESERCIZIO



STATO PATRIMONIALE

	A T T I V I T A'	2	2014	20	13
	FASE DI ACCUMULO				
10	Investimenti diretti		0		0
	a) Azioni e quote di società immobiliari	0		0	
	b) Quote di fondi comuni di investimento immobiliare chiusi	l ő		Ö	
	c) Quote di fondi comuni di investimento mobiliare chiusi	0		0	
15	Investimenti in posizioni assicurative		7.340.852.072		6.757.897.190
	a) Crediti verso Compagnie per posizioni assicurative	7.302.759.726		6.732.126.002	
	b) Crediti verso Compagnie per contributi e interessi di mora da investire	0		0	
	c) Crediti verso Compagnie per risorse trasferite da investire	0		0	
	d) Crediti verso compagnie per switch	0		0	
	e) Altri crediti verso Compagnie	38.092.346		25.771.188	
20	Investimenti in gestione		1.257.927.050		1.064.420.949
	a) Depositi bancari	222.590.060		53.037.774	
	b) Crediti per operazioni pronto contro termine	0		0	
	c) Titoli emessi da Stati o da organismi internazionali assimilati	323.510.710		261.514.898	
	d) Titoli di debito quotati	361.434.623		390.337.870	
	e) Titoli di capitale quotati f) Titoli di debito non quotati in via di quotazione	332.146.589 0		327.221.694 0	
	g) Titoli di capitale non quotati in via di quotazione	0		0	
	h) Quote di O.I.C.R.	6.365.108		11.943.764	
	i) Opzioni acquistate	0.303.106		11.943.704	
	l) Ratei e risconti attivi	7.739.350		6.661.013	
	m) Garanzie di risultato rilasciate al fondo pensione	7.733.330		0.001.015	
	n) Altre attività della gestione finanziaria	4.140.610		13.703.935	
30	Garanzie di risultato acquisite sulle posizioni individuali		0	_	0
50	Crediti di imposta		0		0
	,			-	-
	TOTALE ATTIVITA' FASE DI ACCUMULO		8.598.779.122		7.822.318.139
				'	
	FASE DI EROGAZIONE				
18	Investimenti in posizioni in rendita	150 220 627	150.329.637	126 162 212	126.163.213
18	Investimenti in posizioni in rendita a) Crediti verso Compagnie per posizioni in rendita	150.329.637	150.329.637	126.163.213	126.163.213
18	Investimenti in posizioni in rendita	150.329.637 0	150.329.637	126.163.213 0	126.163.213
18	Investimenti in posizioni in rendita a) Crediti verso Compagnie per posizioni in rendita b) Crediti verso Compagnie per posizioni in rendita da emettere				
18	Investimenti in posizioni in rendita a) Crediti verso Compagnie per posizioni in rendita		150.329.637 150.329.637		126.163.213 126.163.213
18	Investimenti in posizioni in rendita a) Crediti verso Compagnie per posizioni in rendita b) Crediti verso Compagnie per posizioni in rendita da emettere				
	Investimenti in posizioni in rendita a) Crediti verso Compagnie per posizioni in rendita b) Crediti verso Compagnie per posizioni in rendita da emettere TOTALE ATTIVITA' FASE DI EROGAZIONE FASE AMMINISTRATIVA				
	Investimenti in posizioni in rendita a) Crediti verso Compagnie per posizioni in rendita b) Crediti verso Compagnie per posizioni in rendita da emettere TOTALE ATTIVITA' FASE DI EROGAZIONE		150.329.637		126.163.213
	Investimenti in posizioni in rendita a) Crediti verso Compagnie per posizioni in rendita b) Crediti verso Compagnie per posizioni in rendita da emettere TOTALE ATTIVITA' FASE DI EROGAZIONE FASE AMMINISTRATIVA Attività della gestione amministrativa	0	150.329.637		126.163.213
	Investimenti in posizioni in rendita a) Crediti verso Compagnie per posizioni in rendita b) Crediti verso Compagnie per posizioni in rendita da emettere TOTALE ATTIVITA' FASE DI EROGAZIONE FASE AMMINISTRATIVA Attività della gestione amministrativa a) Cassa, depositi bancari e postali b) Immobilizzazioni immateriali c) Immobilizzazioni materiali	23.051.755 0 0	150.329.637	27.459.067 0	126.163.213
	Investimenti in posizioni in rendita a) Crediti verso Compagnie per posizioni in rendita b) Crediti verso Compagnie per posizioni in rendita da emettere TOTALE ATTIVITA' FASE DI EROGAZIONE FASE AMMINISTRATIVA Attività della gestione amministrativa a) Cassa, depositi bancari e postali b) Immobilizzazioni immateriai c) Immobilizzazioni finanziarie	23.051.755 0 0 101.214	150.329.637	27.459.067 0 0 76.714	126.163.213
	Investimenti in posizioni in rendita a) Crediti verso Compagnie per posizioni in rendita b) Crediti verso Compagnie per posizioni in rendita da emettere TOTALE ATTIVITA' FASE DI EROGAZIONE FASE AMMINISTRATIVA Attività della gestione amministrativa a) Cassa, depositi bancari e postali b) Immobilizzazioni immateriali c) Immobilizzazioni immateriali d) Immobilizzazioni finanziarie e) Atre attività dela gestione amministrativa	23.051.755 0 0 101.214 5.399.585	150.329.637	27.459.067 0 0 76.714 5.224.443	126.163.213
	Investimenti in posizioni in rendita a) Crediti verso Compagnie per posizioni in rendita b) Crediti verso Compagnie per posizioni in rendita da emettere TOTALE ATTIVITA' FASE DI EROGAZIONE FASE AMMINISTRATIVA Attività della gestione amministrativa a) Cassa, depositi bancari e postali b) Immoblizzazioni immateriali c) Immoblizzazioni immateriali d) Immoblizzazioni finanziarie e) Atre attività della gestione amministrativa f) Crediti verso dipendenti	23.051.755 0 0 101.214 5.399.585 2.351	150.329.637	27.459.067 0 0 76.714 5.224.443 1.054	126.163.213
	Investimenti in posizioni in rendita a) Crediti verso Compagnie per posizioni in rendita b) Crediti verso Compagnie per posizioni in rendita da emettere TOTALE ATTIVITA' FASE DI EROGAZIONE FASE AMMINISTRATIVA Attività della gestione amministrativa a) Cassa, depositi bancari e postali b) Immobilizzazioni immateriai c) Immobilizzazioni materiai d) Immobilizzazioni finanziarie e) Atre attività dela gestione amministrativa f) Crediti verso dipendenti g) Crediti diversi	23.051.755 0 0 101.214 5.399.585 2.351 4.696.292	150.329.637	27.459.067 0 0 76.714 5.224.443 1.054 4.416.612	126.163.213
	Investimenti in posizioni in rendita a) Crediti verso Compagnie per posizioni in rendita b) Crediti verso Compagnie per posizioni in rendita da emettere TOTALE ATTIVITA' FASE DI EROGAZIONE FASE AMMINISTRATIVA Attività della gestione amministrativa a) Cassa, depositi bancari e postali b) Immoblizzazioni immateriali c) Immoblizzazioni immateriali d) Immoblizzazioni finanziarie e) Atre attività della gestione amministrativa f) Crediti verso dipendenti	23.051.755 0 0 101.214 5.399.585 2.351	150.329.637	27.459.067 0 0 76.714 5.224.443 1.054	126.163.213
40	Investimenti in posizioni in rendita a) Crediti verso Compagnie per posizioni in rendita b) Crediti verso Compagnie per posizioni in rendita da emettere TOTALE ATTIVITA' FASE DI EROGAZIONE FASE AMMINISTRATIVA Attività della gestione amministrativa a) Cassa, depositi bancari e postali b) Immobilizzazioni immateriai c) Immobilizzazioni materiai d) Immobilizzazioni finanziarie e) Atre attività dela gestione amministrativa f) Crediti verso dipendenti g) Crediti diversi	23.051.755 0 0 101.214 5.399.585 2.351 4.696.292	150.329.637	27.459.067 0 0 76.714 5.224.443 1.054 4.416.612	126.163.213



STATO PATRIMONIALE

	PASSIVITA'	2	2014	20:	13
	FASE DI ACCUMULO				
20	Passività della gestione finanziaria a) Debiti per operazioni pronti contro termine b) Opzioni vendute c) Ratei e risconti passivi d) Altre passività della gestione finanziaria	0 0 6.293 15.413.113	15.419.406	0 0 4.225 3.698.810	3.703.035
30	Garanzie di risultato riconosciute sulle posizioni individuali		0		0
50	Debiti di imposta		44.084.057		29.798.717
	TOTALE PASSIVITA' FASE DI ACCUMULO		59.503.463	•	33.501.752
100	Attivo netto destinato alle prestazioni fase di accumulo a) Attivo netto destinato alle prestazioni	8.539.275.659	8.539.275.659	7.788.816.387	7.788.816.387
	FASE DI EROGAZIONE				
18	Passivita' della fase di erogazione delle rendite a) Debiti verso iscritti per erogazione delle rendite b) Debiti verso iscritti per rendite in fase di emissione	0	0	0 0	0
	TOTALE PASSIVITA' FASE DI EROGAZIONE		0		0
100	Attivo netto destinato alle prestazioni fase di erogazione b) Attivo netto destinato alle prestazioni fase di erogazione	150.329.637	150.329.637	126.163.213	126.163.213
	FASE AMMINISTRATIVA				
40	Passività della gestione amministrativa a) Debiti verso iscritti per versamenti b) Debiti verso iscritti per liquidazione posiz. previd. c) Atri debiti della gestione previdenziale d) Debiti verso aziende e) Debiti verso terzi f) Debiti verso i dipendenti g) Debiti per TFR h) Debit diversi j) Fondi per rischi ed oneri l) Altre passività della gestione amministrativa m) Ratei e risconti passivi dell'area amministrativa	6.374.999 5.003.922 0 65.761 1.484.043 22.000 740.523 638.848 631.558 0	14.961.654	6.423.100 6.028.946 0 40.033 2.631.289 22.000 715.168 602.279 654.763 0	17.117.577
50	Debiti di imposta		12.647.483		14.175.058
	TOTALE PASSIVITA' FASE AMMINISTRATIVA		27.609.137		31.292.635
90	Patrimonio netto del Fondo a) Riserve accantonate b) Risultato della gestione amministrativa	5.956.931 (155.338)	5.801.593	5.816.494 140.437	5.956.931
	CONTI D'ORDINE		64.428.115		52.564.194

CONTO ECONOMICO



	Conto e	conomico		
	FACE DI ACCUMULO	2014	2013	
	FASE DI ACCUMULO			
10	Saldo della gestione previdenziale a) Contributi per le prestazioni b) Interessi di mora c) Riserve e posizioni acquisite da atri fondi d) Trasformazioni e) Switch netti f) Trasformazioni rendita g) Trasformazioni in rendita	800.647.227 654.154 65.760.256 185.512 0 (118.629.051) (26.664.847)	787.301.628 613.271 59.049.485 99.937 0 (111.918.549) (27.858.935)	457.819.379
	h) Erogazioni in forma di capitale e riscatti i) Premi per prestazioni accessorie l) Altri oneri della gestione previdenziale	(234.994.011) 0 (675.770)	(248.794.277) 0 (673.181)	
20	Risultato della gestione finanziaria diretta a) Dividendi b) Utili e perdite da realizzo c) Plusvalenze / Minusvalenze	0 0 0	0 0 0	0
30	Risultato della gestione assicurativa e finanziaria indiretta a) Dividendi e interessi b) Proventi e oneri da operazioni finanziarie c) Proventi e o oneri da operazioni no opzioni d) Proventi e oneri per operazioni pronti contro termine e) Differenziale su garanzie di risultato rilasciate al fondo pensione f) Retrocessione commissione da società di gestione g) Proventi da rivalutazione posizioni assicurative h) Altri ricavi e costi dela gestione assicurativa e finanziaria indiretta	316.808.400 24.242.644 35.301.825 0 0 0 97 258.363.998 (1.100.163)	21.850.281 21.398.673 0 0 0 193 245.474.716 (1.040.811)	287.683.052
40	Oneri di gestione a) Caricamenti a coassicuratori b) Società di gestione c) Banca depositaria d) Advisor e) Altri oneri	(7.979.265) (3.295.925) (3.361.756) (729.944) (310.878) (280.762)	(3.450.805) (2.930.581) (612.171) (270.979) (88.224)	(7.352.761)
50	Margine della gestione finanziaria e assicurativa (20+30+40)	308.829.135	_	280.330.290
70	Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni fase di accumulo ante imposta sostitutiva ($10+50$)	795.112.605	_	738.149.670
80	Imposta sostitutiva	(44.653.333)	_	(30.333.865)
	Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni fase di accumulo $(70+80)$	750.459.272	_	707.815.804
	FASE DI EROGAZIONE			
15	Saldo della gestione delle posizioni in rendita a) Ricavi per posizioni investite in rendita b) Proventi per rivalutazione e adeguamento delle posizioni in rendita c) Costi per liquidazione delle rendite d) Oneri per adeguamento e rivalutazione delle posizioni in rendita	24.166.424 26.664.847 5.159.329 (7.649.193) (8.559)	27.858.935 4.278.654 (6.108.592) 0	26.028.997
75	Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni fase di erogazione (15)	24.166.424	_	26.028.997
	FASE AMMINISTRATIVA			
60	Saldo della gestione amministrativa a) Contributi e altri componenti destinati a copertura oneri amministrativi b) Oneri per servizi amministrativi acquistati da terzi c) Spese general ed amministrative d) Spese per il personale e) Ammortamenti f) Storno oneri amministrativi alla fase di erogazione g) Oneri e proventi diversi h) Proventi e oneri finanziari j) Accantonamenti fondi	(155.338) 4.630.263 (2.451.240) (1.433.651) (2.333.446) 0 0 574.665 1.199.678 (341.607)	4.562.599 (2.249.138) (1.529.140) (2.189.386) 0 402.201 1.491.611 (348.310)	140.437
	Risultato della gestione amministrativa (60)	(155.338)	_	140.437



NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO

Parte prima: informazioni generali

INFORMAZIONI GENERALI SUL FONDO E SUI SUOI INTERLOCUTORI

Per comprendere l'andamento del Fondo Previndai, appare utile fornire un quadro informativo circa la struttura organizzativa adottata dallo stesso ed i suoi connotati istituzionali principali.

Previndai è il fondo pensione dei dirigenti di aziende produttrici di beni e servizi, il cui rapporto di lavoro è regolato o dal CCNL sottoscritto tra Confindustria e Federmanager o da altro contratto collettivo nazionale per dirigenti di aziende produttrici di beni e servizi, sottoscritto da almeno una delle due associazioni richiamate e che preveda la possibilità di iscrizione per i dirigenti non già destinatari di altre forme di previdenza complementare.

Previndai è amministrato pariteticamente da 12 componenti nominati dall'Assemblea: 6 su designazione di Confindustria e 6 eletti dai rappresentanti dei dirigenti.

Il Fondo, che non ha fini di lucro, ha lo scopo esclusivo di provvedere all'erogazione di prestazioni di natura previdenziale, aggiuntive ai trattamenti pensionistici obbligatori di legge. Previndai rientra nell'ambito di applicazione del D. Lgs. 5 dicembre 2005, n. 252, "Disciplina delle Forme Pensionistiche Complementari" quale Fondo preesistente (cosiddetto "vecchio fondo").

La gestione delle risorse della fase di accumulo

Previndai opera secondo il regime di contribuzione definita, a capitalizzazione individuale, e sino al 31/12/2013, si è avvalso di tre comparti: uno di natura assicurativa (rispondente ai requisiti di garanzia previsti dalle norme per l'allocazione del TFR conferito tacitamente) e due di tipo finanziario. Non essendo stato possibile prorogare la Convenzione assicurativa oltre il 31/12/2013, dal 1° gennaio 2014 le nuove risorse, assegnate alla gestione assicurativa, sono confluite in un nuovo comparto, denominato Assicurativo 2014, anch'esso rispondente ai requisiti di garanzia previsti dalle norme per l'allocazione del TFR conferito tacitamente. Il precedente comparto, rinominato Assicurativo 1990, sul quale continuerà ad essere gestito quanto cumulato sino a tutto il 2013 alle medesime garanzie di minimo e di rendita già acquisite, sarà quindi movimentato solo di flussi in uscita.

Il comparto Assicurativo 1990

Gli elementi caratterizzanti la Convenzione dell'Assicurativo 1990 sono:

- il consolidamento delle posizioni anno dopo anno;
- la rivalutazione delle prestazioni e i tassi minimi garantiti;
- la certezza della rendita, in termini di coefficienti demografico-finanziari.



La composizione del Pool di Compagnie di assicurazione al 31 dicembre 2014 risulta essere la seguente:

Tabella 1: La composizione del Pool comparto Assicurativo 1990

Compagnia di assicurazione	Gestione patrimoniale di riferimento	Quote
GENERALI Italia SpA (ex INA Assitalia)	Euro Forte	21.50%
UNIPOL-Sai SpA (ex Fondiaria Sai Div. Fondiaria)	Fondicoll	21.00%
GENERALI Italia SpA (ex Ass.ni Generali)	G.E.S.A.V.	18.50%
ALLIANZ - Divisione Allianz Ras	Vitariv	14.00%
GENERALI Italia SpA (ex Toro)	Rispav	9.00%
UNIPOL-Sai SpA (ex Unipol Assicurazioni SpA)	Risparmio Dinamico	8.00%
Società REALE MUTUA	Gestireale	5.00%
UNIPOL Sai (ex Milano Ass. Div. La Previdente)	Geprecoll	3.00%

Nel 2014 il gruppo Unipol-Sai e il gruppo Generali Italia hanno deliberato alcune fusioni delle gestioni separate. Per Unipol-Sai il 1° ottobre 2014 è avvenuta la fusione delle gestioni Fondicoll e Geprecoll con la costituzione di una nuova gestione separata, denominata Fondicoll UnipolSai, con effetto dal 1° gennaio 2015. Per Generali, la gestione di riferimento della compagnia Euro Forte è stata incorporata in G.E.S.A.V. dal 1° novembre 2014, con effetto dal 1° febbraio 2015.

Il costo del comparto Assicurativo 1990

Come detto, dal 1° gennaio 2014 questo comparto non è più destinatario di nuovi conferimenti e conseguentemente questa voce di costo (di finanziamento per le Compagnie) è azzerata.

Le Compagnie del suddetto Pool continueranno ad applicare un caricamento "implicito", trattenendo parte dei rendimenti ottenuti a fine anno, pari al:

- 2,80% dei rendimenti sui premi versati fino al 31 marzo 2006;
- 2,80%, con un minimo di 18 punti base, dei rendimenti sui premi versati dal 1°aprile 2006;
- 2,80%, con un minimo di 27 punti base, dei rendimenti sui premi versati dal 1° gennaio 2010.

Il comparto Assicurativo 2014

Gli elementi caratterizzanti la Convenzione dell'Assicurativo 2014 sono:

- il consolidamento delle posizioni anno dopo anno;
- la rivalutazione delle prestazioni e il tasso minimo garantito dello 0,50% annuo, con verifica al momento dell'uscita dalla fase di accumulo;
- la certezza della rendita, in termini di coefficienti demografico-finanziari.



La composizione del Pool di Compagnie di assicurazione al 31 dicembre 2014 risulta essere la seguente:

Tabella 2: La composizione del Pool comparto Assicurativo 2014

Compagnia di assicurazione	Gestione patrimoniale di	Quote
	riferimento	
GENERALI Italia SpA	G.E.S.A.V.	45.00%
ALLIANZ	Vitariv	29.00%
FONDIARIA	Fondicoll	20.00%
Società REALE MUTUA	Gestireale	6.00%

Il costo del comparto Assicurativo 2014

Le Compagnie che compongono il suddetto Pool applicano:

- un caricamento "esplicito" sui premi versati di 0,50%;
- un caricamento "implicito" di 48 punti base, trattenendo parte dei rendimenti ottenuti a fine anno.

I comparti Finanziari

La gestione delle risorse che confluiscono nei comparti finanziari, come previsto dalla normativa vigente, è delegata a soggetti professionali, cui sono stati assegnati mandati specialistici, cioè differenziati per *asset class*, ed attivi, per cui i gestori sono responsabili di scelte tattiche relative alla composizione del portafoglio, in funzione delle condizioni contingenti di mercato. Ciò nel rispetto dei vincoli del mandato fissato dal Consiglio di amministrazione del Fondo.

Nell'ambito del progetto di diversificazione degli investimenti nei comparti finanziari e di revisione degli stessi posto in essere dal Fondo e conseguente alla crescita degli importi investiti, il Consiglio di Amministrazione – a seguito dell'assegnazione dei bandi di gara attivati nell'anno - ha deliberato il subentro dei gestori Invesco e Skandinaviska Enskilda Banken (SEB), nella misura del 50% ciascuno nella gestione del mandato azionario europeo (Paneuropean Equities), al posto dell'uscente Lombard Odier. Ha inoltre deliberato il subentro nella gestione del mandato azionario Asia Pacifico (Asian Equities), del gestore Fidelity in sostituzione dell'uscente Nomura. I nuovi gestori sono operativi da dicembre 2014.

Ad agosto del 2014 è stato anche attivato, sul comparto Sviluppo, un nuovo mandato obbligazionario europeo affidato al gestore Morgan Stanley, già presente nel comparto Bilanciato.

Allo stato attuale non sono stati presi in considerazione aspetti sociali, etici ed ambientali nei mandati/deleghe di investimento.



Il comparto Bilanciato

I mandati attivi al 31 dicembre sono i seguenti:

- Invesco (EUROPEAN EQUITIES);
- Skandinaviska Enskilda Banken (EUROPEAN EQUITIES);
- Morgan Stanley (EURO BOND);
- Pimco (GLOBAL BOND);
- Eurizon Capital (EURO BOND);
- Fidelity (ASIAN EQUITIES);
- State Street (US EQUITIES);
- Eurizon Capital (ITALIAN EQUITIES)

La composizione del *benchmark* è la seguente:

- 70% Euribor 12 mesi riaggiustato trimestralmente
- 20% DJ STOXX 600
- 5% S&P 400 Mid Cap
- 5% MSCI Asia Pacific ex Japan

In conseguenza del processo di diversificazione degli investimenti attuato dal Fondo, il benchmark è attualmente in fase di revisione e sarà, pertanto, suscettibile di cambiamenti.

Per un esame analitico dei principali strumenti finanziari in cui risulta investito il patrimonio del comparto, si rinvia al commento della voce 20) Investimenti in gestione dello stato patrimoniale del comparto Bilanciato.

Per quanto riguarda la movimentazione delle quote si riporta di seguito la tabella 3, con l'indicazione del numero e del rispettivo controvalore delle stesse, riscontrati nell'esercizio per il comparto Bilanciato.

Tabella 3: Rendiconto quote del comparto Bilanciato

	Numero	Controvalore *
Quote in essere all'inizio dell'esercizio	49.701.938,18356	662.398.295,13
Quote emesse	8.606.086,29023	117.143.840,90
Quote annullate	2.237.635,57162	30.547.659,42
Quote in essere alla fine dell'esercizio	56.070.388,90217	776.487.219,39

^{*} calcolato con la normativa previgente alla Legge di Stabilità

Il comparto Sviluppo

I mandati attivi al 31 dicembre sono i seguenti:

- Invesco (EUROPEAN EQUITIES);
- Skandinaviska Enskilda Banken (EUROPEAN EQUITIES);
- Morgan Stanley (EURO BOND);
- Pimco (GLOBAL BOND):
- Eurizon Capital (EURO BOND);
- Fidelity (ASIAN EQUITIES);



- State Street (US EQUITIES):
- Eurizon Capital (ITALIAN EQUITIES)

La composizione del *benchmark* è la seguente:

- 42,50% Euribor 12 mesi riaggiustato trimestralmente
- **37,50%** DJ STOXX 600
- 10% S&P 400 MidCap
- 10% MSCI Asia Pacific ex Japan

Come per l'altro, anche per il comparto Sviluppo, in conseguenza del processo di diversificazione degli investimenti attuato dal Fondo, il benchmark è attualmente in fase di revisione e sarà, pertanto, suscettibile di cambiamenti.

Per un esame analitico dei principali strumenti finanziari in cui risulta investito il patrimonio del comparto, si rinvia al commento della voce di bilancio 20) Investimenti in gestione dello stato patrimoniale del comparto Sviluppo.

Nella seguente tabella 4, si riportano le informazioni riguardanti la movimentazione delle quote, in termini di numero e controvalore, riscontrate nell'esercizio per il comparto Sviluppo.

Tabella 4: Rendiconto quote del comparto Sviluppo

	Numero	Controvalore *
Quote in essere all'inizio dell'esercizio	27.978.786,97605	394.292.089,56
Quote emesse	4.450.401,33591	64.390.846,15
Quote annullate	1.303.363,97281	18.932.064,71
Quote in essere alla fine dell'esercizio	31.125.824,33915	460.028.713,37

^{*} calcolato con la normativa previgente alla Legge di Stabilità

I costi dei comparti Finanziari

I costi dei comparti finanziari si compongono degli oneri seguenti:

- costo di gestione annuo, comprendente le commissioni ai gestori ed il costo per consulenza complessiva prestata dall'advisor (Link Institutional Advisory SAGL). Per il 2014 tale costo è stato pari, per il comparto Bilanciato, allo 0,326% del patrimonio di fine periodo ovvero allo 0,347% della media di periodo del valore netto degli attivi e, per il comparto Sviluppo, allo 0,393% del patrimonio di fine periodo ovvero allo 0,416% della media di periodo del valore netto degli attivi;
- costo per il servizio di banca depositaria (BNP Paribas Securities Services), variabile in relazione alla massa gestita. Per il 2014 tale costo è stato pari allo 0,054% del patrimonio di fine periodo per il comparto Bilanciato ovvero allo 0,057% della media di periodo del valore netto degli attivi e, per il comparto Sviluppo, allo 0,066% del patrimonio di fine periodo ovvero allo 0,069% della media di periodo del valore netto degli attivi.

Per un dettaglio dei costi dei soggetti che concorrono alla gestione dei comparti Finanziari si rinvia al commento delle voci specifiche del Conto Economico dei singoli comparti.



Opzione di comparto (switch)

L'iscritto decide in quale o quali comparti investire la sua posizione, sulla base sia delle informazioni relative alle caratteristiche dei comparti, presenti sulla "Nota informativa per i potenziali aderenti" e sul sito di Previndai, sia in relazione ai bisogni previdenziali e propensioni individuali, assumendo comunque in proprio la responsabilità di tale scelta.

Previndai offre, a tal proposito, un'ampia flessibilità. L'iscritto può scegliere di frazionare le contribuzioni correnti, oltre che l'eventuale posizione pregressa, nonché derivante da trasferimenti da altri fondi, anche su più comparti contemporaneamente, con un importo minimo almeno pari al 10% della contribuzione corrente ed al 5% della posizione complessiva.

Una volta effettuata la scelta di comparto, alla stessa, nel tempo, possono essere apportate delle modifiche. Tra un'opzione e l'altra è, tuttavia, necessario che decorra almeno un anno.

La gestione delle risorse della fase di erogazione:

Le rendite

A completamento del quadro informativo generale sui connotati della gestione del Fondo, occorre considerare la fase di fuoriuscita dell'iscritto e la sua eventuale scelta di attivare una rendita. Anche in questo ambito, Previndai già oggi offre una molteplicità di opzioni, esercitabili al momento della richiesta della prestazione.

Per le rendite collegate alle posizioni previdenziali maturate nei comparti assicurativi, i coefficienti di conversione in rendita sono predeterminati e connessi alle polizze accese. L'iscritto può chiedere che la rendita vitalizia sia resa certa per 5, 10 o 15 anni e/o reversibile a favore di altro vitaliziando.

Per gli iscritti con posizione nel nuovo comparto Assicurativo 2014 sono a disposizione due ulteriori tipologie di rendita: con controassicurazione (cioè con liquidazione del capitale residuo in caso di decesso dell'assicurato in corso di godimento della rendita) o con LTC (che prevede una maggiorazione della rendita in erogazione in caso di sopraggiunta non autosufficienza dell'assicurato).

Per quanto riguarda le rendite collegate alle posizioni previdenziali maturate in uno dei comparti Finanziari, il Fondo ha adottato la soluzione di far transitare preventivamente dette posizioni nel comparto assicurativo aperto a nuovi conferimenti e, in base alla convenzione in essere, accendere la relativa rendita con le garanzie vigenti al momento.

Da segnalare, in proposito, che se per l'Assicurativo 1990 erano stati introdotti caricamenti differenziati per età e sesso ai fini dell'ingresso nel comparto, nel nuovo Assicurativo 2014 l'aliquota di caricamento è unica e pari allo 0,35%.



L'ASSETTO ORGANIZZATIVO DEL FONDO

Già da qualche anno è stata data attuazione al nuovo disegno organizzativo interno del Fondo, resosi necessario in seguito al consolidamento della gestione del multicomparto, che per la sua complessità ha richiesto il miglioramento degli standard di efficienza ed efficacia.

Al vertice, con responsabilità di coordinamento, si colloca la Direzione Generale con collocazione in staff della Segreteria, dell'Amministrazione e dell'ufficio Affari Legali.

I settori in linea risultano distinti tra l'Attività Istituzionale – legata all'incasso dei contributi e all'erogazione delle prestazioni – e quella Gestionale, cioè correlata agli investimenti assicurativi e finanziari delle posizioni degli iscritti.

La figura A illustra la situazione organizzativa al 31 dicembre 2014.

Direttore Generale
Responsabile del Fondo
Dr. Franco Di Govambattista

Segreteria
Sig.ra Emanuela Finetti

Affari Legali
Dr.ssa Valentina Tamantini

Settore Attività Istituzionale
Sig.ra Oliva Masini

Settore Attività Gestionale
Dr.ssa Simona Farrotti

Sig. ra Valentina Periccioli
Sig. Massimiliano Lutero

Figura A: Struttura Organizzativa di Previndai

Tutta l'attività amministrativa, connessa alla gestione delle posizioni previdenziali degli iscritti, viene realizzata internamente senza ricorrere a *service* esterni. Nel complesso il Fondo, nel corso dell'anno, ha impiegato 41 persone, la cui composizione, al 31 dicembre 2014, per sesso e per titolo di studio è riportata nella tabella seguente, con il raffronto con l'anno precedente.



Tabella 5: La composizione del personale del Fondo

	2014		2013			
	Donne	Uomini	Totale	Donne	Uomini	Totale
5	0		_			
Dirigenti laureati	0	1	1	0	1	1
Dirigenti diplomati	1	0	1	1	0	1
Impiegati laureati	8	6	14	7	4	11
Impiegati diplomati	14	11	25	14	8	22
Totale	23	18	41	22	13	35
di cui a tempo determinato	1	4	5			

Come si è già anticipato, per quanto riguarda la gestione finanziaria, sono incaricati gestori professionali, ai quali si affianca la banca depositaria - BNP Paribas Securities Services - che fa da collettore delle risorse destinate ai comparti finanziari ed opera i controlli dovuti secondo quanto disciplinato dalla legge.

Oltre a tale banca, collaborano con il Fondo altri due istituti di credito: Banca Monte dei Paschi di Siena che funge da tesoriera per l'incasso dei contributi e degli interessi moratori e Banca di Credito Cooperativo di Roma, che opera a livello gestionale-amministrativo. È inoltre attivo, sempre con finalità gestionali-amministrative, un conto corrente aperto presso Poste Italiane.

In relazione alla gestione assicurativa, per ciascun comparto, il Fondo si avvale di un Pool di Compagnie rappresentato da Generali Italia, quale delegataria per la gestione dei rapporti amministrativi con il Fondo.

Sul piano informatico, i flussi gestionali, collegati all'attività amministrativa, sono supportati da un complesso e flessibile sistema informatico, che è costantemente aggiornato per mantenerne l'efficienza sul piano sia hardware sia software. Il funzionamento del Fondo è assicurato da numerose procedure che sono svolte con l'ausilio di Selda Informatica Scarl, una società consortile alla quale il Fondo partecipa insieme a Fasi e a Fipdai ed a cui è stata affidata la gestione informatica dei dati.



UN'ANALISI STATISTICA DEGLI ISCRITTI

Dopo aver descritto la struttura organizzativa ed istituzionale di Previndai, è utile proporre alcune informazione sugli iscritti. Al riguardo, si presentano i dati elaborati per l'anno 2014 (con il confronto, ove significativo, con il 2013) ai fini delle statistiche e segnalazioni Covip, utilizzando la terminologia adottata dalla Commissione di Vigilanza stessa. In particolare, si consideri che:

- i dirigenti "attivi" (Tab. 6), cioè coloro che hanno versato almeno un contributo nel corso dell'anno e che non hanno maturato il diritto alla prestazione, sono analizzati in funzione della scelta di aderire ad uno o a più comparti contemporaneamente;
- sono denominati "non versanti" (Tab. 7) coloro che non hanno versato contributi nell'anno e che non hanno maturato il diritto alla prestazione, con disponibilità di un capitale alla fine dell'anno;
- sono denominati "differiti" (Tab. 8) gli iscritti che hanno perso le condizioni di partecipazione al Fondo e, pur avendo maturato il requisito di anzianità per la prestazione pensionistica del Fondo stesso, non hanno ancora i requisiti per fruire la prestazione pensionistica obbligatoria.

Tabella 6: Dirigenti attivi al 31 dicembre

Iscritti comparto Assicurativo 2014	Iscritti comparto Bilanciato	Iscritti comparto Sviluppo	Totale
X			34.374
X	X		3.638
X	X	X	4.391
X		X	1.286
	X		3.201
	X	X	1.119
		X	1.356
		Totale 2014	49.365
		Totale 2013	50.150

Tabella 7: Dirigenti non versanti al 31 dicembre

Comparto		N. iscritti
Assicurativo 1990		7.087
Assicurativo 2014		345
Bilanciato		370
Sviluppo		245
	Totale 2014	7.298
		(*)
	Totale 2013	6.511



Tabella 8: Dirigenti differiti al 31 dicembre

Comparto		N. iscritti
Assicurativo 1990	-	20.091
Assicurativo 2014		934
Bilanciato		2.001
Sviluppo		1.584
	Totale 2014	21.082 (*)
	Totale 2013	20.832

^(*) La possibilità, per l'iscritto, di ripartire la propria posizione su più comparti fa sì che il totale riportato non coincida con la somma degli iscritti partecipanti ai singoli comparti.

FORMA E CONTENUTO DEL BILANCIO

La struttura logica del bilancio di esercizio di Previndai è stata individuata facendo riferimento alle disposizioni Covip, definite per i nuovi fondi pensione, integrate sia con le disposizioni civilistiche in materia, sia con i principi contabili nazionali ed internazionali. Ciò per tenere conto delle peculiarità di questo Fondo, che opera una gestione multicomparto di tipo finanziario ed assicurativo e che ha posizioni previdenziali in rendita.

Gli adattamenti alle disposizioni Covip, mediante le fonti sopra riportate, si sono resi necessari, considerando che i contenuti della delibera Covip del 17 giugno 1998 risultano, di fatto, incompleti in relazione all'ambito disciplinato, oltre che all'analiticità degli indirizzi contabili prodotti. Le lacune accennate derivano dal fatto che Covip propone uno schema di bilancio riferito esclusivamente alla fase di accumulo dei fondi a contribuzione definita, sia negoziali sia aperti, costituiti in ottemperanza alle previsioni del D. Lgs. 252/2005 e della L. 335/95.

Di conseguenza, mancano tuttora indicazioni specifiche relative agli schemi ed alle regole di valutazione e di contabilizzazione della fase di erogazione per i fondi a contribuzione definita, nonché alla struttura complessiva del bilancio dei fondi a prestazioni garantite e di quelli preesistenti.

Ciò premesso si era già deciso di concedere maggiore visibilità a questa voce di bilancio creando un autonomo comparto, "Rendite assicurative" per accogliere le riserve a copertura delle medesime rendite nonché tutte le movimentazioni alle stesse riferite con ciò contribuendo ad aumentare la qualità dell'informazione economico-finanziaria comunicata all'esterno dal Fondo. Quest'anno, con l'introduzione nella fase di accumulo del comparto Assicurativo 2014, è stato aggiunto lo specifico comparto per la fase di erogazione.

Di conseguenza nella rappresentazione schematica del Bilancio di Esercizio (c.d. aggregato) troviamo sia all'interno dello Stato Patrimoniale sia del Conto Economico, delle voci riferite alla fase di "accumulo" di "erogazione" e "amministrativa": le tre fasi di gestione sono sintetizzate in distinti documenti di bilancio, che facilitano la comprensione delle loro peculiarità e consentono una immediata individuazione delle poste relative, per offrire al lettore un quadro chiaro e completo di riferimento e riuscire a rendere più compiuta l'indicazione contenuta nella deliberazione Covip del 17.06.1998 "Il Bilancio dei Fondi Pensione ed altre disposizioni in materia di contabilità" al punto 1.3, I criteri di redazione del bilancio.

Il bilancio di esercizio di Previndai, redatto al 31 dicembre, è strutturato dunque nei seguenti documenti:

■ Stato Patrimoniale. Il prospetto, suddiviso in fase di accumulo (sommatoria delle situazioni patrimoniali relative alla gestione assicurativa e finanziaria), fase di erogazione (gestione delle rendite) e fase amministrativa, espone la struttura e la composizione degli investimenti in essere alla chiusura dell'esercizio, effettuati dal Fondo, nonché delle fonti di capitale che risultano accese in pari data;



- Conto Economico. Il prospetto espone l'ammontare e la composizione dei ricavi e dei costi conseguiti e sostenuti dal Fondo, a seguito dell'attività d'investimento e gestione delle posizioni previdenziali degli iscritti, in fase di accumulo, in fase di erogazione ed in fase amministrativa:
- Nota Integrativa. Il documento illustra, da un punto di vista qualitativo, gli elementi contabili rappresentati negli schemi di Stato Patrimoniale e Conto Economico, offrendo al lettore anche il dettaglio di Stato Patrimoniale e Conto Economico delle singole gestioni (assicurativa, finanziaria, rendite, amministrativa).

A corredo dei documenti sopra citati, sono riportati la Relazione sulla gestione degli Amministratori, la Relazione del Collegio dei Sindaci e la Relazione della Società di Revisione.

Da ultimo, è da rilevare che gli schemi di bilancio contengono la comparazione con i valori dell'anno precedente.

Gli importi esposti negli schemi di bilancio sono arrotondati all'unità d'euro, mentre i valori indicati nella Nota Integrativa, per maggiore analiticità e trasparenza, contengono due cifre decimali.



CRITERI DI VALUTAZIONE E PRINCIPI GENERALI DI REDAZIONE DEL BILANCIO

Nella valutazione delle singole poste di bilancio e nella redazione complessiva del documento contabile si sono seguiti i criteri ed i principi generali contenuti nelle seguenti fonti:

- Delibere Covip del 17 giugno 1998 e del 16 gennaio 2002, relative al bilancio dei fondi pensione e ad altre disposizioni in materia di contabilità. Sono esplicitati, inoltre, i principi di valutazione delle poste di bilancio, con riferimento particolare agli investimenti finanziari e considerando i contenuti del D.Lgs. 252/2005 e del Decreto del Ministero del Tesoro n. 703/1996 oltre che le modalità di rilevazione del valore delle prestazioni previdenziali, tenendo conto dei flussi dinamici di acquisizione delle risorse contributive, degli investimenti finanziari realizzati e dei versamenti dovuti in casi eccezionali dagli aderenti.
- il D. Lgs. 127/91, dove applicabile, sia in riferimento ai rinvii espliciti ad esso effettuati dalla Covip, sia in caso di mancata previsione normativa da parte di Covip su specifiche fattispecie;
- il principio contabile internazionale n. 26 Accounting and reporting by retirement benefit plans, emanato dallo IASB (International Accounting Standards Board), relativamente alla struttura del sistema di comunicazione esterna ed ai principi di valutazione da adottare per i piani di investimento previdenziale.

Le disposizioni normative sono state interpretate ed integrate, laddove necessario, dai principi contabili statuiti dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, nonché dall'OIC (Organismo Italiano di Contabilità).

Con riferimento ai criteri di valutazione delle singole poste, il bilancio si è ispirato ai criteri generali della prudenza e della competenza economica, nella prospettiva della continuazione dell'attività e in considerazione della funzione economica degli elementi dell'attivo e del passivo, nonché a quanto previsto in modo puntuale dalla Covip.

In particolare, in ossequio alla disciplina della Commissione, le operazioni di acquisto di valori mobiliari, indipendentemente dalla data di regolamento delle stesse, sono contabilizzate alla data di effettuazione dell'operazione. Il patrimonio del Fondo è valorizzato, dunque, tenendo conto delle operazioni effettuate sino al giorno cui si riferisce il calcolo.

Inoltre, i valori mobiliari quotati sono valutati al prezzo di chiusura di Borsa rilevato il giorno di Borsa aperta cui si riferisce il calcolo (31 dicembre o quella di quotazione più prossima). Le altre attività e le altre passività sono valutate, invece, al valore di presumibile realizzo e di estinzione che, in entrambi i casi, coincide con il valore nominale.

L'investimento nella gestione assicurativa è valutato al valore corrente, incrementando il valore iniziale investito sulla base del rendimento comunicato annualmente dai Pool delle Compagnie assicurative.

Le partecipazioni in imprese collegate sono iscritte al costo rettificato, per tenere conto delle perdite durature di valore.

I fondi rischi accolgono perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.



Il TFR è determinato in base all'articolo 2120 del codice civile, ai contratti collettivi di lavoro di categoria ed agli accordi aziendali. Esso copre tutti gli impegni nei confronti del personale dipendente, alla data di chiusura dell'esercizio.

Le plusvalenze sui valori mobiliari in portafoglio sono determinate sulla base del costo medio di acquisto. Le commissioni di gestione a carico del Fondo sono definite in relazione al principio della competenza temporale.

I contributi sono contabilizzati al momento dell'incasso e non in ragione della loro competenza economica, così come previsto dalla vigente normativa.

L'imposta sostitutiva delle imposte sui redditi, applicata sul risultato netto maturato nel periodo fiscale, nonché il credito d'imposta spettante sui proventi da OICR, concorrono a formare il risultato netto di gestione.

Gli oneri ed i proventi maturati e non liquidati sono determinati in base alla competenza temporale e nella misura in cui risultino effettivamente dovuti sulla scorta degli accordi contrattuali in essere.

Il bilancio, corretto dal punto di vista formale e sostanziale, fornisce una veritiera rappresentazione della situazione economico-finanziaria e patrimoniale del Fondo, sulla base delle risultanze delle scritture contabili.

INFORMAZIONI SULLE SINGOLE POSTE DEL BILANCIO

La somma delle posizioni contabili dei singoli comparti di investimento (Assicurativo 1990, Assicurativo 2014, Bilanciato e Sviluppo), dei comparti delle rendite (Rendite Assicurative 1990 e Rendite Assicurative 2014) e della gestione amministrativa danno luogo alle poste del bilancio di Previndai.

Si rimanda al documento "DESCRIZIONE DELLE VOCI DI BILANCIO" per l'esposizione generale del contenuto delle macro classi del bilancio di esercizio, riportato nel sito web del Fondo www.previndai.it.

Per l'esame analitico delle poste che compaiono negli schemi di Stato Patrimoniale e Conto Economico relativi ai differenti comparti e gestioni, si rinvia, invece, alla specifica sezione della Nota Integrativa.



COMPENSI E CORRISPETTIVI EROGATI NELL'ANNO:

• AD AMMINISTRATORI E SINDACI

Nel corso dell'anno tali costi ammontano a € 269.898,91.

Lo schema che segue ne propone il dettaglio, confrontandolo con i costi dell'anno precedente.

Schema A: Costo Organi del Fondo (Amministratori)

	2014	2013
Compensi Organi del Fondo	99.600,00	99.183,79
Rimborsi spese componenti Organi del Fondo	61.751,80	72.530,75
Oneri e contributi ass.vi e previdenziali Organi del Fondo	11.839,26	10.977,38
Oneri polizza assicurativa Organi del Fondo	18.850,68	18.850,70
Costi diversi per Organi del Fondo	7.285,60	6.758,70
Totale	199.327,34	208.301,31

Schema B: Costo Organi del Fondo (Sindaci)

	2014	2013
Compensi Organi del Fondo	40.329,39	38.561,96
Rimborsi spese componenti Organi del Fondo	15.689,84	16.654,01
Oneri e contributi ass.vi e previdenziali Organi del Fondo	1.973,21	2.473,66
Oneri polizza assicurativa Organi del Fondo	8.936,33	8.936,33
Costi diversi per Organi del Fondo	3.642,80	3.379,35
Totale	70.571,57	70.005,32

• ALLA SOCIETÀ DI REVISIONE

I corrispettivi per la revisione legale svolta dalla Società di Revisione KPMG S.p.A. nel corso dell'anno, ammontano a \leq 37.856,60 (imponibile \leq 31030,00 Iva \leq 6.826,60).



Parte seconda: Rendiconti delle linee

BILANCIO DI ESERCIZIO DELLE SINGOLE LINEE E COMMENTO DELLE VOCI

IL COMPARTO ASSICURATIVO 1990

	Stato patrimoniale comparto Assicurativo 1990				
	ATTIVITA'		2014	2013	
15	Investimenti in posizioni assicurative		6.648.477.791	_	6.757.897.190
	a) Crediti verso Compagnie per posizioni assicurative	6.611.352.535		6.732.126.002	
	 b) Crediti verso Compagnie per contributi e interessi di mora da investire 	0		0	
	c) Crediti verso Compagnie per risorse trasferite da investire	0		0	
	d) Crediti verso compagnie per switch	0		. 0	
	e) Altri crediti verso Compagnie	37.125.256		25.771.188	
50	Crediti di imposta		0		0
	TOTALE ATTIVITA' FASE DI ACCUMULO		6.648.477.791	_	6.757.897.190
	PASSIVITA'				
50	Debiti di imposta		37.125.256		25.771.188
	TOTALE PASSIVITA' FASE DI ACCUMULO		37.125.256		25.771.188
100	Attivo netto destinato alle prestazioni fase di accumulo		6.611.352.535	. <u> </u>	6.732.126.002
	CONTI D'ORDINE		0		0

	Conto economico	comparto Assic	curativo 1990		
			14	2013	
10	Saldo della gestione previdenziale		(328.980.271)		332.226.917
	a) Contributi per le prestazioni	0 —	,	638,247,857	
	b) Interessi di mora	0		543.878	
	c) Riserve e posizioni acquisite da altri fondi	0		44.507.970	
	d) Trasformazioni	126,941		99.937	
	e) Switch netti	(4.075.854)		1.914.402	
	di cui: in entrata € 0	(
	in uscita € (4.075.854)				
	f) Trasferimenti, ritiri e anticipazioni	(93.852.592)		(96.107.473)	
	g) Trasformazioni in rendita	(25.499.066)		(26.592.027)	
	h) Erogazioni in forma di capitale e riscatti	(205.021.077)		(229.759.470)	
	Premi per prestazioni accessorie	0		(22377337770)	
	Altri oneri della gestione previdenziale	(658.622)		(628.159)	
	y rich offer deal gestarie provinciale	(0501022)		(020.133)	
0	Risultato della gestione assicurativa indiretta		245.897.421		245.474.71
	Proventi da rivalutazione posizioni assicurative	245.897.421		245.474.716	
	h) Altri ricavi e costi della gestione assicurativa e indiretta	0		0	
0	Oneri di gestione		(876)		(3.462.93
	a) Caricamenti a coassicuratori	0 —		(3.450.805)	, , , , , , , , , , , , , , , , , , , ,
	e) Altri oneri	(876)		(12.130)	
	,	(,		(/	
0	Margine della gestione assicurativa (30+40)	_	245.896.544	_	242.011.78
0	Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni fase di accumulo ante imposta sostitutiva (10+50)	_	(83.083.727)		574.238.69
	, ,				
0	Imposta sostitutiva	_	(37.689.740)		(26.306.33
	Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni fase di accumulo	_	(120.773.468)		547.932.36
	(70+80)				

Commento alle voci del comparto Assicurativo 1990

Informazioni sullo Stato Patrimoniale del comparto Assicurativo 1990

Come già avvenuto dall'esercizio precedente, il rendiconto relativo alla linea assicurativa ricomprende le sole voci riguardanti la fase di accumulo, in quanto è stata predisposta un'apposita sezione del bilancio riservata alla fase erogativa in forma periodica, ossia alle rendite. Si rimanda, quindi, al *Comparto Rendite 1990* per le relative informazioni.

ATTIVITÀ

15) Investimenti in posizioni assicurative

La voce principale di questa posta è rappresentata da "Crediti verso Compagnie per posizioni assicurative", ossia dal valore delle posizioni previdenziali degli iscritti investite in contratti di tipo assicurativo. Essa espone l'ammontare della riserva matematica in essere, alla chiusura dell'esercizio, valutata al valore corrente, in modo analogo a quanto previsto dalla disciplina Covip per gli investimenti finanziari.

2014	2013
6.611.352.534,66	6.732.126.002,19

La macrovoce in esame comprende anche il conto "Altri crediti verso Compagnie", relativo al credito vantato verso il Pool di assicuratrici per l'imposta sostitutiva dovuta secondo quanto disposto dalla normativa vigente.

2014	2013
37.125.256,32	25.771.187,74

PASSIVITÀ

50) Debiti di imposta

La voce quantifica il debito verso l'Erario per il pagamento dell'imposta sostitutiva da versare nel mese di febbraio, secondo la normativa vigente, calcolata sulle posizioni previdenziali investite al 31 dicembre in gestione nel comparto.

2014	2013
37.125.256,32	25.771.187,74



100) Attivo netto destinato alle prestazioni fase di accumulo

In questa posta è accolto il valore netto delle posizioni previdenziali investite nel comparto, relativo agli iscritti in fase di accumulo.

2014	2013
6.611.352.534,66	6.732.126.002,19

Informazioni sul Conto Economico del comparto Assicurativo 1990

10) Saldo della gestione previdenziale

La composizione del saldo della gestione previdenziale derivante dalle posizioni assicurative viene di seguito descritta, attuando, ove significativi, gli opportuni confronti con l'anno precedente. Va tenuto conto che dal 1° gennaio 2014 i flussi in entrata sono stati destinati al comparto Assicurativo 2014.

a) Contributi per le prestazioni

2014	2013
0,00	638.247.856,79

b) Interessi di mora

2014	2013
0,00	543.878,23

c) Riserve e posizioni acquisite da altri fondi

2014	2013
0,00	44.507.970,21

d) Trasformazioni

La posta accoglie gli importi relativi al riaccredito, parziale o totale, sulla stessa o altra posizione, di una polizza precedentemente ritirata per contributi risultati a posteriori indebiti.

2014	2013
126.940,69	99.937,42



e) Switch netti

La voce si riferisce al saldo delle risorse che sono uscite dal comparto Assicurativo rispetto a quelle che vi sono entrate.

Per il 2014, in assenza di switch in entrata, la voce accoglie i soli switch in uscita.

2014	2013
(4.075.854,11)	1.914.402,20

f) Trasferimenti, ritiri e anticipazioni

La voce è quasi totalmente riferibile alle anticipazioni (€ 70.153.132,63 contro € 78.326.977,75 dell'anno precedente. Rientrano nella voce anche i trasferimenti (€ 23.434.662,67 contro € 17.613.678,83 dell'anno precedente) e i ritiri (€ 264.796,81 contro € 166.816,11 nel 2013).

2014	2013
93.852.592,11	96.107.472,69

g) Trasformazioni in rendita

La voce, riguardante le trasformazioni in rendita, ha registrato un decremento rispetto al 2013, per un minor numero di rendite accese.

2014	2013
25.499.066,03	26.592.026,91

h) Erogazioni in forma di capitale e riscatti

La voce si riferisce a quanto erogato in forma di capitale per posizioni liquidate a scadenza e per riscatti. Anche in questo caso si è riscontrata una diminuzione del numero delle richieste gestite.

2014	2013
205.021.077,48	229.759.469,67

l) Altri oneri della gestione previdenziale

La voce si riferisce all'ammontare degli oneri che, come visto, gravano a carico dell'iscritto non versante da almeno due anni, prelevati dalla relativa posizione previdenziale (art. 7, comma 1, lettera *b*) quinto punto dello Statuto del Fondo), nonché agli importi derivanti dall'esercizio dell'iscritto di alcune facoltà individuali, quali le anticipazioni e i riscatti anticipati (art. 7, comma 1, lettera *b*) secondo e terzo punto).

2014	2013
658.622,37	628.159,02



30) Risultato della gestione assicurativa indiretta

La macroclasse evidenzia, fondamentalmente, la rivalutazione della riserva matematica, al lordo delle imposte, relativa alle posizioni previdenziali investite nel comparto, riconosciute dalle compagnie del Pool al termine dell'esercizio, oltre che la quota di rivalutazione maturata su ritiri, trasferimenti, switch, liquidazioni (voce *g - Proventi da rivalutazione posizioni assicurative*).

2014	2013
245.897.420,63	245.474.715,74

40) Oneri di gestione

Gli oneri a carico delle posizioni previdenziali investite in strumenti assicurativi riguardano i caricamenti riconosciuti alle Compagnie del Pool (voce *a - Caricamenti a Coassicurarici*), secondo le percentuali previste dall'ultimo rinnovo della Convenzione con il Pool stesso. Sono, inoltre, compresi *Altri oneri* (voce *e*) relativi, prevalentemente, ai costi per l'imposta sui capitali del 12,50% gravante sulle polizze emesse entro tutto il 2008 ed oggetto di *switch* effettuati dai vecchi iscritti.

a) Caricamenti a Coassicuratrici

Non confluendo nuove risorse nel comparto, tale voce ha saldo pari a zero.

2014	2013
0,00	3.450.805,37

e) Altri oneri

La posta è conseguenza dell'andamento degli *switch*, già commentato.

2014	2013
876,47	12.130,47

50) Margine della gestione assicurativa

La macrovoce evidenzia il risultato netto maturato dal comparto Assicurativo 1990, al lordo delle imposte, ottenuto come differenza tra il risultato della gestione assicurativa e gli oneri di gestione, come sopra descritti.

2014	2013
245.896.544,16	242.011.779,90



80) Imposta sostitutiva

La voce accoglie l'ammontare delle imposte maturate sul rendimento delle posizioni del comparto Assicurativo 1990 nell'anno. L'incremento deriva dall'aumento dell'aliquota fiscale di cui alla Legge di Stabilità 2015, che ha comportato un'incidenza media sul comparto del 15,40% circa, tenendo conto della presenza in portafoglio dei titoli di stato a fronte della fiscalità dell'11% del 2013.

2014	2013
37.689.740,28	26.306.336,13

Il risultato dell'esercizio maturato dal Fondo relativamente al comparto Assicurativo 1990 è rappresentato dalla Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni fase di accumulo (nel 2014 pari a € -120.773.467,53 rispetto ai € 547.932360,33 del 2013), che quantifica l'incremento o il decremento del valore delle prestazioni previdenziali nette assicurative rispetto all'esercizio precedente, relativamente agli iscritti non pensionati ovvero differiti.

La voce presenta per la prima volta un saldo negativo in quanto, come detto in precedenza, in questo comparto non sono confluiti nuovi afflussi.



IL COMPARTO ASSICURATIVO 2014

Stato patrimonial	le comparto As	sicurativo 2014		
ATTIVITA'		2014	20	13
15 Investimenti in posizioni assicurative a) Crediti verso Compagnie per posizioni assicurative b) Crediti verso Compagnie per contributi e interessi di mora da investire c) Crediti verso Compagnie per risorse trasferite da investire d) Crediti verso compagnie per switch e) Aktri crediti verso Compagnie	691.407.191 0 0 0 967.089	692.374.281	0 0 0 0	0
50 Crediti di imposta		0		0
TOTALE ATTIVITA' FASE DI ACCUMULO		692.374.281		0
PASSIVITA'				
50 Debiti di imposta		967.089		0
TOTALE PASSIVITA' FASE DI ACCUMULO		967.089		0
100 Attivo netto destinato alle prestazioni fase di accumulo		691.407.191		0
CONTI D'ORDINE		0		0

		2	014	2013	
10	Saldo della gestione previdenziale		683,208,778		0
10	a) Contributi per le prestazioni	643.323.391	083.208.778	0	
	b) Interessi di mora	598.360		0	
	,	48.500.714		0	
		46.500.714 58.571		0	
	d) Trasformazioni e) Switch netti	1.979.663		0	
		1.9/9.663		U	
	di cui: in entrata € 4.027.709,24				
	in uscita € (2.048.045,85)	(5 202 040)			
	f) Trasferimenti, ritiri e anticipazioni	(5.202.019)		0	
	g) Trasformazioni in rendita	(228.918)		0	
	h) Erogazioni in forma di capitale e riscatti	(5.817.984)		0	
	i) Premi per prestazioni accessorie	0		0	
	Altri oneri della gestione previdenziale	(3.000)		0	
30	Risultato della gestione assicurativa indiretta	_	12.466.577		0
	g) Proventi da rivalutazione posizioni assicurative	12.466.577		0	
	h) Altri ricavi e costi della gestione assicurativa e indiretta	0		0	
40	Oneri di gestione		(3.296.283)		0
	a) Caricamenti a coassicuratori	(3.295.925)	•	0	
	e) Altri oneri	(358)		0	
50	Margine della gestione assicurativa (30+40)	_	9.170.294		0
70	Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni fase di accumulo		692.379.073		0
	ante imposta sostitutiva (10+50)	-	052:375:075		
80	Imposta sostitutiva	_	(971.882)		0
	Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni fase di accumulo		691,407,191		0



Commento alle voci del comparto Assicurativo 2014

Informazioni sullo Stato Patrimoniale del comparto Assicurativo 2014

Il rendiconto relativo al comparto Assicurativo 2014 ricomprende le sole voci riguardanti la fase di accumulo, in quanto è stata predisposta un'apposita sezione del bilancio riservata alla fase erogativa in forma periodica, come nel comparto Assicurativo 1990, ossia alle rendite. Si rimanda, quindi, al *Comparto Rendite Assicurative 2014* per le relative informazioni.

Per questo comparto il valore del 2013 è pari a zero in quanto attivato nel 2014.

ATTIVITÀ

15) Investimenti in posizioni assicurative

La voce principale di questa posta è rappresentata da "Crediti verso Compagnie per posizioni assicurative", ossia dal valore delle posizioni previdenziali degli iscritti investite in contratti di tipo assicurativo. Essa espone l'ammontare della riserva matematica in essere, alla chiusura dell'esercizio, valutata al valore corrente, in modo analogo a quanto previsto dalla disciplina Covip per gli investimenti finanziari.

2014	2013
691.407.191,16	0,00

La macrovoce in esame comprende anche il conto "Altri crediti verso Compagnie", relativo al credito vantato verso il Pool di assicuratrici per l'imposta sostitutiva dovuta secondo quanto disposto dalla normativa vigente.

2014	2013
967.089,41	0,00

PASSIVITÀ

50) Debiti di imposta

La voce quantifica il debito verso l'Erario per il pagamento dell'imposta sostitutiva da versare nel mese di febbraio, secondo la normativa vigente, calcolata sulle posizioni previdenziali investite al 31 dicembre.

2014	2013
967.089,41	0,00



100) Attivo netto destinato alle prestazioni fase di accumulo

In questa posta è accolto il valore netto delle posizioni previdenziali investite nel comparto, relativo agli iscritti in fase di accumulo.

2014	2013
691.407.191,16	0,00

Informazioni sul Conto Economico del comparto Assicurativo 2014

10) Saldo della gestione previdenziale

La composizione del saldo della gestione previdenziale derivante dalle posizioni assicurative viene di seguito descritta.

b) Contributi per le prestazioni

I contributi previdenziali vengono rilevati nel momento dell'effettivo incasso (principio di cassa), al netto del prelievo contributivo, pari allo 0,45%, a copertura delle spese di gestione del Fondo.

2014	2013
643.323.391,34	0,00

b) Interessi di mora

Per il 2014, la voce riguardante gli interessi di mora, assegnati a copertura del danno subito dagli iscritti per ritardato versamento contributivo e gestiti dalla procedura relativa anche ai comparti finanziari, entrata a regime già dal 2010.

2014	2013
598.360,35	0,00

c) Riserve e posizioni acquisite da altri fondi

Il consistente importo dei trasferimenti sul comparto assicurativo è derivato soprattutto dalla confluenza delle posizioni di un fondo pensione aziendale posto in liquidazione.

2014	2013
48.500.714,12	0,00

d) Trasformazioni

La posta accoglie gli importi relativi al riaccredito, parziale o totale, sulla stessa o altra posizione, di una polizza precedentemente ritirata per contributi risultati a posteriori indebiti.

2014	2013
58.570,83	0,00



e) Switch netti

La voce si riferisce al saldo delle risorse che sono uscite ($\leq 2.048.045,85$) dal comparto Assicurativo rispetto a quelle che vi sono entrate ($\leq 4.027.709,24$), destinate ai comparti finanziari o da essi provenienti.

Nella posta sono compresi anche gli afflussi di risorse dovuti ad "emissioni temporanee" (€ 936.862,68), ossia ai trasferimenti delle posizioni investite in precedenza nei comparti finanziari ed in attesa di conversione in rendita a seguito della richiesta dell'iscritto pensionato.

Tale transito nel comparto Assicurativo si rende necessario per accendere le rendite con le garanzie tipiche delle Convenzione vigente.

2014	2013
1.979.663,39	0,00

f) Trasferimenti, ritiri e anticipazioni

La voce è quasi totalmente riferibile alle anticipazioni (€ 4.362.521,31). Rientrano nella voce anche i trasferimenti (€ 736.628,49) e i ritiri (€102.869,50).

2014	2013
5.202.019,30	0,00

g) Trasformazioni in rendita

La voce è di ammontare poco significativa per la recente attivazione del comparto.

2014	2013
228.918,10	0,00

h) Erogazioni in forma di capitale e riscatti

La voce si riferisce a quanto erogato in forma di capitale per posizioni liquidate a scadenza e per riscatti.

2014	2013
5.817.984,06	0,00

l) Altri oneri della gestione previdenziale

La voce si riferisce all'ammontare degli oneri che, come visto, gravano a carico dell'iscritto non versante da almeno due anni, prelevati dalla relativa posizione previdenziale (art. 7, comma 1, lettera *b*) quinto punto dello Statuto del Fondo), nonché agli importi derivanti dall'esercizio dell'iscritto di alcune facoltà individuali, quali le anticipazioni e i riscatti anticipati (art. 7, comma 1, lettera *b*) secondo e terzo punto).

2014	2013
3.000,23	0,00



30) Risultato della gestione assicurativa indiretta

La macroclasse evidenzia, fondamentalmente, la rivalutazione della riserva matematica, al lordo delle imposte, relativa alle posizioni previdenziali investite nel comparto, riconosciute dalle Compagnie del Pool al termine dell'esercizio, oltre che la quota di rivalutazione maturata su ritiri, trasferimenti, switch, liquidazioni (voce *g - Proventi da rivalutazione posizioni assicurative*).

2014	2013
12.466.577,21	0,00

40) Oneri di gestione

Gli oneri a carico delle posizioni previdenziali investite in strumenti assicurativi riguardano i caricamenti riconosciuti alle Compagnie del Pool (voce *a - Caricamenti a Coassicurarici*), secondo la Convenzione in essere. Sono, inoltre, compresi *Altri oneri* (voce *e*) relativi, prevalentemente, ai costi per l'imposta sui capitali del 12,50% gravante sulle polizze emesse entro tutto il 2000, acquisite per effetto di trasferimento da altri fondi per dirigenti vecchi iscritti e oggetto di switch nell'anno.

a) Caricamenti a Coassicuratrici

La voce si riferisce al caricamento riconosciuto alle Compagnie del Pool, sui premi versati nell'anno.

2014	2013
3.295.925,01	0,00

e) Altri oneri

La posta è conseguenza dell'andamento degli switch, già commentato.

2014	2013
357,76	0,00

50) Margine della gestione assicurativa

La macrovoce evidenzia il risultato netto maturato dal comparto Assicurativo 2014, al lordo delle imposte, ottenuto come differenza tra il risultato della gestione assicurativa e gli oneri di gestione, come sopra descritti.

2014	2013
9.170.294,44	0,00



80) Imposta sostitutiva

La voce accoglie l'ammontare delle imposte maturate sul rendimento delle posizioni del comparto Assicurativo 2014 nell'anno. L'incremento deriva dall'aumento dell'aliquota fiscale di cui alla Legge di Stabilità 2015, che ha comportato un'incidenza media sul comparto del 15,40% circa, tenendo conto della presenza in portafoglio dei titoli di stato a fronte della fiscalità dell'11% del 2013.

2014	2013
971.881,62	0,00

Il risultato dell'esercizio maturato dal Fondo relativamente al comparto Assicurativo 2014 è rappresentato dalla Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni fase di accumulo pari a € 691.407.191,16, che quantifica il valore delle prestazioni previdenziali nette assicurative, relativamente agli iscritti non pensionati ovvero differiti.

Considerando che il comparto è stato avviato nell'anno, la voce in oggetto corrisponde all'Attivo netto destinato alle prestazioni.



IL COMPARTO BILANCIATO

	Stato patrimoniale o	omparto Bilan	ciato		
	ATTIVITA'	20	14	20	13
10	Investimenti diretti a) Azioni e quote di società immobiliari b) Quote di fondi comuni di investimento immobiliare chiusi c) Quote di fondi comuni di investimento mobiliare chiusi	0 0 0	0	0 0 0	0
	Investimenti in gestione a) Depositi bancari b) Crediti per operazioni pronto contro termine c) Tkoi emessi da Stati o da organismi internazionali assimilati d) Tkoi di debito quotati e) Tkoi di debito no quotati in via di quotazione f) Tkoi di debito non quotati in via di quotazione g) Tkoi di capitale non quotati in via di quotazione h) Quote di O.I.C.R. 0 Opzoni acquistate l) Ratei e risconti attivi m) Garanzie di risultato riasciate al fondo pensione n) Altre attività della gestione finanziaria	113.173.769 0 209.856.602 278.166.040 175.863.424 0 3.573.628 0 5.561.889 0 2.482.745	788.678.097	30.838.529 0 153.514.344 300.716.290 163.842.942 0 5.816.776 0 5.203.681 0 7.397.414	667.329.977
30	Garanzie di risultato acquisite sulle posizioni individuali		0		0
50	Crediti di imposta	-	0		0
	TOTALE ATTIVITA' FASE DI ACCUMULO		788.678.097		667.329.977
20	PASSIVITA' Passività della gestione finanziaria a) Debti per operazioni pronti contro termine b) Opzioni vendute c) Ratei e risconti passivi d) Altre passività della gestione finanziaria	0 0 3.146 8.743.259	8.746.406	0 0 1.978 2.587.333	2.589.311
30	Garanzie di risultato riconosciute sulle posizioni individuali		0		0
50	Debiti di imposta	-	3.444.472		2.342.370
	TOTALE PASSIVITA' FASE DI ACCUMULO		12.190.877		4.931.681
100	Attivo netto destinato alle prestazioni fase di accumulo		776.487.219		662.398.295
	CONTI D'ORDINE		0		0
	Conto economico co	omparto Bilanc	iato		
		20	14	20	13
10	Saldo della gestione previdenziale a) Contributi per le prestazioni b) Interessi di mora c) Riserve e posizioni acquisite da altri fondi e) Switch netti di cui: In entrata € 3.126.909,08 in uscla € (2.456.258,54) f) Trasfermenti, ritri e anticipazioni g) Trasformazioni in rendita h) Erogazioni in forma di capitale e riscatti l) Altri oneri della gestione previdenziale	100.242.274 38.791 13.735.867 670.651 (12.372.693) (755.520) (14.953.919) (9.269)	86.596.181	93.859.860 47.302 11.136.476 (450.131) (9.622.422) (1.157.610) (12.010.330) (22.774)	81.780.370
20	Risultato della gestione finanziaria diretta a) Dividendi b) Uti e perdite da realizzo c) Plusvalenze / Minusvalenze		0		0
30	Risultato della gestione finanziaria indiretta a) Dividendi e interessi b) Proventi e oneri da operazioni finanziarie c) Proventi e o oneri da operazioni ni opzioni d) Proventi e oneri per operazioni pronti contro termine d) Proventi e oneri per operazioni pronti contro termine e) Differenziale su garanzie di risultato rilasciate al fondo pensione f) Retrocessione commissione da società di gestione h) Altri ricavi e costi della gestione finanziaria indiretta	15.876.855 18.399.115 0 0 0 44 (585.857)	33.690.157	14.846.129 10.439.165 0 0 0 89 (552.950)	24.732.432
40	Oneri di gestione b) Società di gestione c) Banca depositaria d) Advisor e) Altri oneri	(2.000.277) (423.504) (190.399) (138.763)	(2.752.942)	(1.731.246) (357.801) (168.048) (57.296)	(2.314.390)
50	Margine della gestione finanziaria (20+30+40)		30.937.214		22.418.042
	Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni fase di accumulo ante imposta sostitutiva $(10+50)$	-	117.533.396		104.198.412
80	Imposta sostitutiva	-	(3.444.472)		(2.342.370)
1	Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni fase di accumulo (70+80)	,	114.088.924		101.856.041



Commento alle voci del comparto Bilanciato

Informazioni sullo Stato Patrimoniale del comparto Bilanciato

ATTIVITÀ

20) Investimenti in gestione

La macroclasse sintetizza il valore corrente degli investimenti in attività finanziarie realizzati dai gestori del comparto Bilanciato.

In particolare, al 31 dicembre 2014, risultano in essere gli investimenti descritti di seguito.

a) Depositi bancari

Si tratta della liquidità detenuta dai gestori, in attesa d'investimento o temporaneamente mantenuta per esigenze di *asset allocation*.

Da segnalare che i gestori Lombard Odier (European Equities) e Nomura (Asian Equities) hanno concluso il loro mandato nella seconda metà del mese di dicembre. A partire da tale momento sono subentrati nel mandato European Equities i gestori Invesco e Skandinaviska Enskilda Banken - SEB e Fidelity per Asian Equities.

La consistente liquidità presente a fine 2014 sul comparto deriva, pertanto, quasi esclusivamente dalle relative operazioni di chiusura e di avvio dei mandati.

2014	2013	
113.173.768,61	30.838.529,25	

c) Titoli emessi da Stati o da organismi internazionali assimilati

Nonostante la distribuzione delle risorse abbia privilegiato nell'anno gli investimenti azionari, la voce ha segnato un incremento dovuto sia alle maggiori masse investite in generale sul comparto che alle scelte dei gestori che hanno aumentato l'esposizione sui titoli governativi rispetto ai corporate.

2014	2013	
209.856.601,52	153.514.343,93	

d) Titoli di debito quotati

La voce indica gli investimenti del comparto negli strumenti finanziari specificati dalla posta stessa. La voce ha subito un decremento rispetto allo scorso anno, dovuto principalmente alla diminuzione dell'investimento in questa asset class.

2014	2013	
278.166.040,22	300.716.290,27	

e) Titoli di capitale quotati

La voce indica gli investimenti, del comparto, negli strumenti finanziari specificati dalla posta stessa. Anche quest'anno la voce ha subito un incremento, dovuto sia alle maggiori risorse affidate ai mandati azionari e sia al loro rendimento positivo.



2014	2013	
175.863.423,77	163.842.941,97	

h) Quote di O.I.C.R.

La voce riguarda, per lo più, quote di ETF acquisite dai gestori azionari.

Il forte calo è dovuto principalmente alla sostituzione a fine dicembre del gestore sul mandato Asian Equities (Nomura) che, insieme al gestore State Street sul mandato US Equities, hanno investimenti in questi strumenti. Il nuovo gestore Fidelity, infatti, al 31 dicembre non aveva investimenti in quest'asset class.

2014	2013	
3.573.627,93	5.816.776,25	

l) Ratei e risconti attivi

La voce comprende ratei relativi a ricavi maturati per competenza economica, la cui manifestazione finanziaria è posticipata all'esercizio successivo. In particolare, per l'esercizio 2014, la voce riguarda i ratei maturati sulle cedole dei titoli obbligazionari e dei c.d. *MBS*, titoli di debito emessi da banche con sottostante mutui ipotecari. L'incremento rispetto allo scorso anno è conseguente alla maggiore consistenza dei titoli obbligazionari in portafoglio.

2014	2013
5.561.889,29	5.203.680,54

n) Altre attività della gestione finanziaria

La notevole diminuzione rispetto al 2013 è dovuta alla chiusura del deposito a garanzia per i futures del gestore uscito a dicembre Lombard Odier.

La voce è composta, infatti, dai depositi a garanzia costituiti presso le *clearing house*s per i contratti *future* per € 2.727.520,39 (€ 7.041.506,13 nel 2013), dal valore delle operazione a termine su valuta per € -558.342,87 (€ 4.936,35 nel 2013), dai crediti verso gestori per scoperto di c/c per € 4.328,86, da cedole e dividendi maturati e non arcora incassati per € 204.501,67 (€ 122.438,19 nel 2013), dai crediti per giroconti tra c/c di valute diverse per € -1.774,28 e da crediti derivanti da operazioni di vendita di titoli a fine anno per € 106.511,48 (€ 224.205,56 nel 2013).

2014	2013	
2.482.745,25	7.397.414,35	

Per meglio comprendere il contenuto della macroclasse in esame, si riportano di seguito alcune informazioni di dettaglio così come previsto dalla normativa Covip:

- relativamente alle informazioni sulle operazioni di acquisto e di vendita di titoli stipulate e non ancora regolate alla data di chiusura dell'esercizio, si rimanda al contenuto della voce Altre Attività;
- in merito alle posizioni detenute in contratti derivati alla data di chiusura dell'esercizio, si segnala che i gestori obbligazionari detenevano *future* su titoli di stato mentre il gestore azionario statunitense deteneva *futures* su indici di mercato; inoltre quasi tutti i gestori detenevano contratti a termine su valuta; si riporta di seguito l'elenco di tali contratti distinti



per tipologia, strumento sottostante, posizione (lunga/corta), finalità (di copertura/non di copertura) e controparte:

Tipologia di contratto	Sottostante	Valore sottostante	Posizione	Finalità	Controparte
S&P MID 400 EMINI GLOBEX 20/03/2015	Indice	21.238.019,93	Short	Copertura	Goldman Sachs
EURO-BOBL FUTURE 06/03/2015	Titolo di Stato	71.263.160,00	Short	Copertura	Goldman Sachs
EURO-BUND FUTURE 06/03/2015	Titolo di Stato	11.378.510,00	Short	Copertura	Goldman Sachs
EURO SCHATZ FUTURE 06/03/2015	Titolo di Stato	21.495.915,00	Short	Copertura	Goldman Sachs
LONG GILT FUTURE (LIFFE) 27/03/2015	Titolo di Stato	153.460,01	Short	Copertura	Goldman Sachs
US 10YR NOTE (CBT) 15/03/2015	Titolo di Stato	1.462.116,94	Short	Copertura	Goldman Sachs
US 2YR NOTE (CBT) 15/03/2015	Titolo di Stato	1.800.459,27	Short	Copertura	Goldman Sachs
US 5YR NOTE (CBT) 31/03/2015	Titolo di Stato	1.077.527,87	Long	Trading	Goldman Sachs
US LONG BOND (CBT) 15/03/2015	Titolo di Stato	357.209,04	Long	Trading	Goldman Sachs
cs AUD 1,46613 19FE15	Valuta	61.000,00	Short	Copertura	Societe Generale
cs AUD 1,46898 9GE15	Valuta	1.300.000,00	Short	Copertura	Deutsche Bank London
cs AUD/USD 1,22010 20GE15	Valuta	207.100,00	Long	Trading	Bnp Paribas Paris
cs AUD/USD 1,21881 6GE15	Valuta	13.426,62	Long	Trading	Bnp Paribas Paris
cs CHF 1,20087 19FE15	Valuta	482.000,00	Short		UBS Ag Stamford Branch
	Valuta	94.000,00	Short	Copertura	Deutsche Bank London
cs CHF 1,20158 19FE15	Valuta		Short	Copertura	Deutsche Bank London
cs DKK 7,44300 2GE15	Valuta	11.715.000,00 475.000,00	Short	Copertura Copertura	
cs DKK 7,44252 19FE15	Valuta	11.655.000,00		_	UBS Ag Stamford Branch
cs DKK 7,44383 1AP15			Short	Copertura	Morgan Stanley Bank
cs EURO/USD 0,815149 20GE15	Valuta Valuta	60.000.000,00 8.255.000,00	Long	Trading Copertura	National Australia Bank
cs GBP 0,800805 19FE15	Valuta		Short	_	UBS Ag Stamford Branch HSBC Bank PLC
cs GBP 0,785196 15GE15		1.720.000,00	Long	Trading	
cs GBP 0,792242 19FE15	Valuta	870.000,00	Long	Trading	UBS Ag Stamford Branch
cs JPY 148,389 19FE15	Valuta	339.000.000,00	Short	Copertura	Societe Generale
cs KRW/USD 1097,21 20GE15	Valuta	78.300.000,00	Long	Trading	Bnp Paribas Paris
cs KRW/USD 1090,80 20GE15	Valuta	131.845.500,00	Short	Copertura	Deutsche Bank London
cs NOK 8,70536 15GE15	Valuta	50.000,00	Short	Copertura	Deutsche Bank Ag
cs NZD 1,59747 9GE15	Valuta	1.430.000,00	Short	Copertura	Deutsche Bank London
cs PLN 4,18965 12GE15	Valuta	8.070.000,00	Long	Trading	Deutsche Bang Ag
cs SEK 9,25828 15GE15	Valuta	700.000,00	Long	Trading	Westpac Banking Corporation
cs USD/AUD 0,847640 9GE15	Valuta	1.178.219,60	Long	Trading	Commonwealth Bank of Australia
cs USD/AUD 0,809814 20GE15	Valuta	741.384,72	Long	Trading	Citibank Na London
cs USD/AUD 0,818790 20GE15	Valuta	405.301,05	Long	Trading	BBH New York
cs USD/AUD 0,812846 20GE15	Valuta	12.431.666,72	Long	Trading	Citibank Na London
cs USD/AUD 0,810955 20GE15	Valuta	1.863.331,30	Long	Trading	Citibank Na London
cs USD 1,25279 19FE15	Valuta	17.061.000,00	Short	Copertura	Societe Generale
cs USD 1,23589 20GE15	Valuta	40.000,00	Short	Copertura	Westpac Banking Corporation
cs USD 1,23630 18MR15	Valuta	27.698.562,00	Short	Copertura	Royal Bank of Canada
cs USD 1,23659 18MR15	Valuta	27.698.562,00	Short	Copertura	Westpac Banking Corporation
cs USD 1,23647 18MR15	Valuta	27.698.563,50	Short	Copertura	Standard Chartered
cs USD 1,23660 18MR15	Valuta	27.698.562,00	Short	Copertura	Societe Generale
cs USD 1,24513 19FE15	Valuta	730.000,00	Long	Trading	Morgan Stanley Bank
cs USD 1,24302 18MR15	Valuta	2.622.000,00	Long	Trading	Royal Bank of Canada
cs USD 1,24300 18MR15	Valuta	2.622.000,00	Long	Trading	Westpac Banking Corporation
cs USD 1,21559 20GE15	Valuta	493.408,79	Long	Trading	Bnp Paribas Paris
cs USD/GBP 1,56252 15GE15	Valuta	2.406.273,10	Long	Trading	UBS Warburg London
cs USD/JPY /119,347 20GE15	Valuta	126.333,82	Long	Trading	Bnp Paribas Paris
cs USD/JPY /119,745 20GE15	Valuta	46.899.544,28	Long	Trading	Citibank Na London
cs USD/KRW /1097,20 20GE15	Valuta	10.317.170,98	Long	Trading	Bnp Paribas Paris
cs USD/PLN 0,297334 12GE15	Valuta	2.408.406,23	Long	Trading	Deutsche Bang Ag



• per quanto riguarda la distribuzione geografica degli emittenti, si riporta la seguente tabella:

Nazionalità emittente	Valore	% Peso su ptf titoli
Europa	475.191.571,51	70,92%
Stati Uniti e Canada	112.562.580,68	16,80%
Asia	50.217.980,33	7,49%
Australia e Nuova Zelanda	25.843.090,97	3,86%
Centro-Sud America	3.610.424,15	0,54%
Emirati Arabi Uniti	2.599.082,12	0,39%
	670.024.729,76	100%

• circa le informazioni sulla composizione per valuta degli investimenti risulta che le posizioni in divisa erano così distribuite:

Valuta	Obbligazioni	Azioni	Derivati	Liquidità	Totale
EURO	459.615.525,33	22.038.777,90	-2.338.815,80	109.423.835,36	588.739.322,79
USD	20.216.138,13	81.770.876,91	-596.151,76	5.652.920,73	107.043.784,01
GBP	9.543.797,83	10.621.201,62	6.269,20	-107.339,23	20.063.929,42
CHF	493.380,60	110.395,21	-	217.716,26	821.492,07
DKK	1.642.646,76	-	-	184,91	1.642.831,67
SEK	-	1.274.898,33	-	676.916,86	1.951.815,19
NOK	-	794.257,20	-	-0,23	794.256,97
PLN	-	-	89.895,99	-776,33	89.119,66
AUD	62.974,91	12.551.113,02	-45.364,42	35.134,72	12.603.858,23
NZD	-	-	-	-155,67	-155,67
KRW	-	8.325.970,38	-41.790,28	740,10	8.284.920,20
JPY	2.189.649,66	38.773.125,97	-88.638,21	337,24	40.874.474,66

• riguardo alla durata media finanziaria (*duration* modificata) dei titoli di debito compresi nel portafoglio, si segnala che nel comparto Bilanciato, i gestori obbligazionari hanno così ripartito gli investimenti per scadenza:

Scadenze	% Portafoglio Gestori	% Comparto
Inferiori a 6 mesi	4,38	2,78
6 mesi - 3 anni	49,85	31,72
3 anni - 5 anni	17,13	10,90
5 anni - 7 anni	11,54	7,34
7 anni - 10 anni	7,19	4,57
Maggiore 10 anni	8,33	5,30



- si segnala che non risultano, al 31 dicembre, investimenti in titoli emessi da soggetti appartenenti al gruppo della società promotrice del Fondo.
 Risultano invece investimenti in titoli appartenenti al gruppo del gestore EURIZON CAPITAL, per il mandato Italian Equities, per € 1.211.448,07 (€ 1.294.637,06 nel 2013);
- non sono presenti strumenti finanziari trasferiti temporaneamente a fronte di operazioni pronti contro termine e assimilate;
- il controvalore degli acquisti e delle vendite di strumenti finanziari, distinti per tipologia, viene di seguito riportato.

Tipo di operazione	Valore operazione (in Euro)	n.
Acquisto TITOLI	911.876.732,73	907
Vendita TITOLI	813.528.994,28	633
Acquisto AZIONI	374.904.722,49	2.144
Vendita AZIONI	392.195.928,92	1.939
Acquisto quote OICR	7.851.724,79	65
Vendita quote OICR	11.548.921,49	95

Infine, come previsto dalla normativa Covip, si presenta l'indicazione nominativa dei primi 50 titoli che sono detenuti in portafoglio, ordinati per valore decrescente dell'investimento e specificando il valore dell'investimento stesso e la quota sul totale del comparto.



Descrizione del Titolo	Categoria titolo	Valore Valutazione al 31/12/2014	Peso sul Comparto al 31/12/2014
ITALY BTPS 3,75% 06-01/08/2016	Titoli di Stato	14.437.909,60	1,87%
ITALY BTPS 5,25% 02-01/08/2017	Titoli di Stato	14.421.661,28	1,86%
BTP ITALY 4% 07-01/02/2017	Titoli di Stato	14.162.689,80	1,83%
ITALY BTPS 3,5% 12-01/11/2017	Titoli di Stato	9.980.101,52	1,29%
ITALY BTPS 4,75% 12-01/06/2017	Titoli di Stato	9.625.347,84	1,24%
ITALY BTPS 1,5% 14-15/12/2016	Titoli di Stato	8.650.291,00	1,12%
ITALY BTPS 4,75% 11-15/09/2016	Titoli di Stato	8.633.892,40	1.12%
ITALY BTPS 1,15% 14-15/05/2017	Titoli di Stato	8.249.630,67	1,07%
DEUTSCHLAND REP 2% 13-15/08/2023	Titoli di Stato	8.068.795,00	1,04%
ITALY BTPS 4,75% 11-01/05/2017	Titoli di Stato	7.942.285,92	1,03%
REP OF SLOVENIA 4,125% 10-26/01/2020	Titoli di Stato	7.100.100,00	0,92%
ITALY BTPS 2,75% 13-15/11/2016	Titoli di Stato	6.891.126,60	0,89%
BKNED GEMEENTEN 14-22/02/2017 FRN	Titoli obbligazionari o altri titoli ass	6.402.816,00	0,83%
ITALY BTPS I/L 2,15% 13-12/11/2017	Titoli di Stato	6.147.694,81	0,79%
ITALY BTPS 3.5% 13-01/06/2018	Titoli di Stato	6.015.846.80	0,78%
ITALY BTPS 2,25% 13-15/05/2016	Titoli di Stato	5.978.430,51	0,77%
US TREASURY N/B 0,5% 14-30/11/2016	Titoli di Stato	5.751.849,38	0,74%
SPANISH Titoli di Stato 3.8% 14-30/04/2024	Titoli di Stato	5.605.220,00	0,72%
NORTHERN ROCK 3.625% 05-20/04/2015	Titoli obbligazionari o altri titoli ass	5.251.220,00	0,68%
WM COVERED BOND 4% 06-27/09/2016	Titoli obbligazionari o altri titoli ass		0,62%
	Titoli di Stato	4.832.555,00	0,62%
REP OF SLOVENIA 4,375% 11-18/01/2021	Titoli obbligazionari o altri titoli ass	4.595.600,00	
DEPFA ACS BANK 4,875% 05-28/10/2015		4.510.522,20	0,58%
NORDRHEIN-WEST 12-15/10/2018	Titoli di Stato	4.020.160,00	0,52%
BANKIA 3,5% 14-17/01/2019	Titoli obbligazionari o altri titoli ass	3.559.842,00	0,46%
SPANISH Titoli di Stato 5,5% 11-30/04/2021	Titoli di Stato	3.546.480,00	0,46%
ERSTE ABWICKLUNG 12-15/08/2016 FRN	Titoli obbligazionari o altri titoli ass	3.315.939,00	0,43%
BERLIN LAND 13-12/04/2018 FRN	Titoli di Stato	3.208.384,00	0,41%
PROPERTIZE BV 14-10/03/2017 FRN	Titoli obbligazionari o altri titoli ass	3.002.730,00	0,39%
RABOBANK 6,875% 10-19/03/2020	Titoli obbligazionari o altri titoli ass	2.962.900,00	0,38%
ITALY CTZS 0% 13-31/12/2015	Titoli di Stato	2.852.394,00	0,37%
FADE 1,8755 14-17/09/2017	Titoli di Stato	2.575.850,00	0,33%
NIEDERSACHSEN 2,125% 10-08/06/2015	Titoli di Stato	2.521.325,00	0,33%
DEXIA CRED LOCAL 14-27/03/2017 FRN	Titoli obbligazionari o altri titoli ass	2.403.360,00	0,31%
GEN DE CATALUNYA 3,875% 10-07/04/2015	Titoli di Stato	2.354.042,00	0,30%
NORDRHEIN-WEST 13-12/03/2018 FRN	Titoli di Stato	2.206.688,00	0,29%
ROYAL BK SCOTLND 5,5% 10-23/03/2020	Titoli obbligazionari o altri titoli ass	2.106.742,00	0,27%
BERLIN LAND 12-09/10/2017 FRN	Titoli di Stato	2.104.935,00	0,27%
INCHCAPE PLC	Titoli azionari	2.104.640,84	0,27%
FMS WERTMANAGE 13-23/01/2018 FRN	Titoli obbligazionari o altri titoli ass	2.100.735,00	0,27%
GRAND CITY PROPERTIES	Titoli azionari	2.095.028,99	0,27%
DEUTSCHLAND REP 1,5% 14-15/05/2024	Titoli di Stato	2.072.425,00	0,27%
EUROFINS SCIENTIFIC	Titoli azionari	1.990.725,40	0,26%
SWISSCOM AG 2% 13-30/09/2020	Titoli obbligazionari o altri titoli ass	1.938.928,20	0,25%
NED WATERSCHAPBK 12-01/11/2018 FRN	Titoli obbligazionari o altri titoli ass	1.902.451,00	0,25%
BK NED GEMEENTEN 1% 14-19/03/2019	Titoli obbligazionari o altri titoli ass	1.861.704,00	0,24%
CITIGROUP INC 5% 04-02/08/2019	Titoli obbligazionari o altri titoli ass	1.841.911,50	0,24%
JPMORGAN CHASE 14-19/02/2017 FRN	Titoli obbligazionari o altri titoli ass	1.828.631,75	0,24%
XSTRATA FINANCE 1,5% 12-19/05/2016	Titoli obbligazionari o altri titoli ass	1.828.422,00	0,24%
CRED AGRICOLE SA 14-23/06/2049 FRN	Titoli obbligazionari o altri titoli ass	1.827.954,00	0,24%
GENERAL VALENCIA 3,255 05-06/07/2015	Titoli di Stato	1.817.244,00	0,23%
TOTALE		241.208.159,01	31,18%



PASSIVITÀ

20) Passività della gestione finanziaria

La macroclasse, per il 2014, è alimentata dalla voce *c) Ratei e risconti passivi* e *d) Altre passività della gestione finanziaria*.

c) Ratei e risconti passivi

Il risconto è dovuto al rateo cedola già imputato nell'anno ma di competenza del 2014.

2014	2013
3.146,40	1.977,74

d) Altre passività della gestione finanziaria

La voce è alimentata da:

- debiti del comparto nei confronti dei vari soggetti che contribuiscono alla relativa gestione, per compensi ancora da erogare, pari a € 783.749,44(589.440,31 nel 2013). Si fa riferimento, in particolare, al debito verso la banca depositaria, i gestori e l'advisor. Con riferimento ai gestori, il debito è al netto degli importi relativi alle commissioni di gestione retrocesse;
- debiti derivanti da operazioni di acquisto di titoli azionari per € 3.054.619,21 (€ 505.476,64 nel 2013), con data di negoziazione dicembre 2014 e di regolamento gennaio 2015, derivante dall'avvio dei nuovi mandati azionari, cui si aggiungono le valutazioni dei contratti forward su valuta, con segno negativo, per € 2.456.252,41 (€ -906.322,50 nel 2013), ed i debiti per rimborso di quote del mese di novembre e dicembre 2014, regolati a gennaio 2015, per € 2.448.638,08 (€ 2.391.146,68 nel 2013).

Si segnala che al 31 dicembre 2014 il Fondo non ha contratti aperti di PCT.

2014	2013
8.743.259,14	2.587.333,40

50) Debiti d'imposta

La voce quantifica il debito verso l'Erario per il pagamento dell'imposta sostitutiva da versare nel mese di febbraio, secondo la normativa vigente, calcolata sul rendimento positivo ottenuto dal comparto nel 2014. È necessario evidenziare che l'imposta applicata in via provvisoria sulla quota al 31 dicembre 2014, su indicazione di Covip, è stata dell'11,50%. Successivamente, dopo l'emanazione delle istruzioni operative dell'Agenzia delle Entrate con apposita circolare, l'imposta è stata ricalcolata e conguagliata con il primo valore di quota utile del 2015 ed effettivamente versata entro i termini.

2014	2013
3.444.471,67	2.342.370,29



100) Attivo netto destinato alle prestazioni fase di accumulo

Il valore degli investimenti in essere al 31 dicembre 2014 del comparto Bilanciato, al netto delle posizioni debitorie in precedenza illustrate, è comparato con il valore al 2013 nella tabella seguente.

2014	2013
776.487.219,38	662.398.295,13

Informazioni sul Conto Economico del comparto Bilanciato

10) Saldo della gestione previdenziale

La composizione del saldo della gestione previdenziale derivante dalle posizioni finanziarie investite nel comparto Bilanciato viene di seguito descritta.

a) Contributi per le prestazioni

Per il 2014 si registra un incremento sostanziale degli importi per contributi destinati a questo comparto.

2014	2013
100.242.273,98	93.859.860,20

b) Interessi di mora

La voce accoglie l'ammontare degli interessi di mora assegnati a questo comparto e destinati alla copertura del danno subito dagli iscritti a seguito del ritardato versamento dei relativi contributi.

2014	2013
38.790,77	47.301,85

c) Riserve e posizioni acquisite da altri fondi

La voce riporta la quota delle posizioni previdenziali devolute a Previndai da iscritti provenienti da altri fondi, indirizzata al comparto Bilanciato. L'ammontare dei trasferimenti destinato a questo comparto ha subito un certo incremento, dovuto soprattutto alla confluenza delle posizioni di un fondo pensione aziendale posto in liquidazione.

2014	2013
13.735.867,07	11.136.476,16

e) Switch netti

La voce si riferisce al saldo delle risorse che sono entrate (€ 3.126.909,08) ed uscite (€ 2.456.258,54) dal comparto Bilanciato, provenienti da o destinate ai comparti Sviluppo e/o Assicurativo. Dopo due anni consecutivi di saldi negativi, seppur in miglioramento, quest'anno il risultato della voce è nettamente positivo.

2014	2013
670.650,54	(450.131,47)



f) Trasferimenti, ritiri e anticipazioni

I costi per disinvestimenti delle posizioni finanziarie ammontano a \leqslant 4.766.894,51 (\leqslant 3.561.541,99 nel 2013) per trasferimenti, a \leqslant 7.597.398,71 (\leqslant 6055.227,77 nel 2013) per anticipazioni e a \leqslant 8.399,32 (\leqslant 5.652,62 nel 2013) per ritiri. Da notaæ il consistente incremento delle voci per trasferimenti, in linea con l'andamento del fenomeno rilevato sui comparti assicurativi, e per anticipazioni, in controtendenza rispetto ai comparti citati.

2014	2013
12.372.692,54	9.622.422,38

g) Trasformazioni in rendita

La voce riporta i costi per disinvestimenti di posizioni per prestazioni in rendita. Nel corso del 2014 la voce mostra un decremento, probabilmente, dovuto al crescente ricorso all'istituto delle anticipazioni, che in alcuni casi fa venir meno il vincolo normativo, per l'iscritto, all'obbligo della percezione della rendita.

2014	2013
755.520,34	1.157.610,48

h) Erogazioni in forma di capitale e riscatti

I costi per disinvestimenti dovuti a liquidazioni continuano a crescere, seppur quest'anno il fenomeno riguarda principalmente i riscatti.

2014	2013
14.953.918,83	12.010.329,75

l) Altri oneri della gestione previdenziale

La voce riporta gli importi relativi ai prelievi effettuati sulle posizioni dei singoli iscritti, non versanti da almeno due anni nonché gli importi derivanti dall'esercizio di alcune facoltà individuali, quali le anticipazioni e i riscatti anticipati (art. 7, comma 1, lettera *b*) secondo, terzo e quinto punto dello Statuto del Fondo).

Si segnala che tali prelievi sono stati effettuati esclusivamente su posizioni in fase di erogazione. Inoltre, in caso di investimenti su più linee, dal 2014 l'onere non è più fatto gravare in parti uguali su tutti i comparti coinvolti, ma proporzionalmente al capitale disinvestito.

2014	2013
9.269,17	22.773,96

30) Risultato della gestione finanziaria indiretta

La macroclasse evidenzia il risultato economico, al lordo dell'imposta sostitutiva, prodotto nell'esercizio dalla gestione del comparto, il cui valore complessivo di € 33.690.156,74 (rispetto ai € 24.732.431,96 del 2013) è determinato dalla sommatoria algebrica delle voci seguenti:

- *a) Dividendi e interessi*, riscossi sulle attività finanziarie in portafoglio, € 15.876.854,68 (€ 14.846.128,78 nel 2013);
- *b) Proventi e oneri da operazioni finanziarie*, ottenute mediante negoziazione e/o valutazione delle attività finanziarie detenute per € 18.399.115,06 € 10.439.164,53 nel 2013);



f) Retrocessione commissione da società di gestione, pari ad € 44,37 (€ 88,67 nel 2013), si riferisce all'importo retrocesso dal gestore azionario europeo per la parte di risorse affidategli in gestione ed investite in quote di O.I.C.R.;

h) Altri ricavi e costi della gestione finanziaria indiretta. La posta mostra un saldo negativo pari a € 585.857,37 nel 2014 (€ -552.950,02 nel 2013), **d**vuto principalmente ad imposte su cedole e dividendi esteri non recuperabili.

In adempimento alle disposizioni Covip, si riporta il dettaglio delle voci *a) Dividendi e interessi* e *b) Profitti e perdite da operazioni finanziarie*

Tipologia di Valori	Dividendi e interessi (in Euro)	Profitti e perdite da operazioni finanziarie (in Euro)
Titoli emessi da stati o da organismi internazionali	3.125.319,74	4.844.592,86
Titoli di debito quotati	8.275.640,94	7.627.084,35
Titoli di capitale quotati	4.325.435,85	29.729.602,62
Depositi bancari	-4.947,17	-10.476.179,60
Gestione Cambi	-	-4.158.718,05
Derivati	-	-10.211.378,78
Quote O.I.C.R.	155.405,32	1.044.111,66
Totale anno 2014	15.876.854,68	18.399.115,06
Totale anno 2013	14.846.128,78	10.439.164,53

40) Oneri di gestione

Gli oneri a carico delle posizioni previdenziali investite in gestioni finanziarie riguardano le società di gestione (€ 2.000.276,68 rispetto a € 1731.246,19 del 2013 al lordo delle commissioni retrocesse di cui alla voce precedente), la banca depositaria (€ 423.504,06 rispetto a € 357.800,72 del 2013) e l'advisor (€ 190.399,04 rispetto a € 168.047,81 del 2013). Gme detto, tali importi gravano sulle posizioni previdenziali in proporzione alla massa gestita.

Le commissioni di regolamento corrisposte alla banca depositaria per il comparto Bilanciato ammontano, per i gestori obbligazionari, rispettivamente ad € 3.173,83 per Eurizon, ad € 7.029,66 per Morgan Stanley e ad € 5.923,65 per PIMCO; per i gestori azionari, invece, si tratta di € 3.334,43 per Lombard Odier, di € 53.285,17 per Nomura, di € 9.167,81 per State Street, di € 12.711,40 per Eurizon, di € 849,81 per Fidelity e d € 839,19 per SEB (entrambi attivati a dicembre). Per un'analisi più dettagliata degli oneri e delle condizioni collegate alla gestione finanziaria, si rinvia alla prima parte della Nota Integrativa.

Sono compresi, inoltre, in questa posta, altri oneri pari a € 138.762,52, relativi a sopravvenienze passive generate per differenze sugli incassi dei dividendi esteri e ad imposte sui redditi degli ETF non armonizzati, recuperati dall'imponibile dell'imposta sostitutiva del comparto.

In adempimento alle disposizioni Covip, si riporta il dettaglio della voce b) Società di gestione.



Gestore	Provvigioni di gestione (€)
Lombard Odier	412.332,82 *
Nomura	389.343,04
State Street	448.728,22
Eurizon Capital IE (1)	51.678,34
Invesco	8.942,47
SEB	5.455,99
Fidelity	10.333,46
Morgan Stanley	323.626,53
PIMCO	550.246,34
Eurizon Capital EB (2)	143.987,05
Totale anno 2014	2.344.674,26
Totale anno 2013	1.731.157,52

^{*}Al netto delle commissioni retrocesse sugli investimenti in O.I.C.R.

50) Margine della gestione finanziaria

La macrovoce evidenzia il risultato netto maturato dal comparto, al lordo delle imposte, ottenuto come differenza tra il risultato della gestione finanziaria indiretta e gli oneri di gestione, come sopra descritti.

80) Imposta sostitutiva

Il comparto anche quest'anno ha ottenuto un rendimento positivo e, di conseguenza, un'imposta sostitutiva a debito. Come già detto, l'imposta al 31 dicembre è quella calcolata con l'aliquota dell'11,50%. La differenza di imposta del 2014 di €1.895.668,44, calcolata con la nuova aliquota del 20%, è stata imputata nella prima quota del 2015 e versata cumulativamente all'Erario entro i termini di legge.

L'incidenza media sul comparto è stata del 17,83%.

2014	2013
3.444.471,67	2.342.370,29

Il risultato dell'esercizio maturato dal Fondo relativamente alla gestione del comparto Bilanciato è rappresentato dalla *Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni fase di accumulo*, che quantifica il valore delle prestazioni previdenziali nette generate dal comparto stesso.

2014	2013
114.088.924,25	101.856.041,40



⁽¹⁾ Ci si riferisce agli oneri di gestione per il mandato Italian Equities

⁽²⁾ Ci si riferisce agli oneri di gestione per il mandato Euro Bonds

IL COMPARTO SVILUPPO

Stato patrimoniale				
ATTIVITA'	20	014	20	13
10 Investimenti diretti a) Azioni e quote di società immobiliari b) Quote di fondi comuni di investimento immobiliare chiusi	0	0	0 0	0
c) Quote di fondi comuni di investimento mobiliare chiusi	0		0	
20 Investimenti in gestione a) Depositi bancari b) Crediti per operazioni pronto contro termine c) Tkol emessi da Stati o da organismi internazionali assimilati d) Tkol di debito quotati e) Tkol di capitale quotati f) Tkol di capitale quotati i via di quotazione g) Tkol di capitale non quotati in via di quotazione h) Quote di O.I.C.R. l) Opzioni acquistate l) Ratei e risconti attivi m) Garanzie di risultato rilasciate al fondo pensione n) Altre attività della gestione finanziaria	109.416.291 113.654.109 83.268.583 156.283.165 0 2.791.481 0 2.177.461 0 1.657.864	469.248.953	22.199.245 0 108.000.554 89.621.580 163.378.753 0 6.126.988 0 1.457.332 0 6.306.521	397.090.972
30 Garanzie di risultato acquisite sulle posizioni individuali		0		0
50 Crediti di imposta		0		0
TOTALE ATTIVITA' FASE DI ACCUMULO		469.248.953		397.090.972
PASSIVITA' 20 Passività della gestione finanziaria a) Debti per operazioni pronti contro termine	0	6.673.000	0	1.113.724
b) Opzioni vendute c) Ratei e risconti passivi d) Altre passività della gestione finanziaria	0 3.146 6.669.854		0 2.247 1.111.476	
30 Garanzie di risultato riconosciute sulle posizioni individuali		0		0
50 Debiti di imposta		2.547.240		1.685.159
TOTALE PASSIVITA' FASE DI ACCUMULO		9.220.240		2.798.883
100 Attivo netto destinato alle prestazioni fase di accumulo		460.028.713		394.292.090
CONTI D'ORDINE		0		0

	Conto economico c	omparto Svilun	no		
		201		201:	3
10	Saldo della gestione previdenziale	_	45.458.781	_	43.812.093
	a) Contributi per le prestazioni	57.081.562		55.193.911	
	b) Interessi di mora	17.003		22.091	
	c) Riserve e posizioni acquisite da altri fondi	3.523.675		3.405.038	
	e) Switch netti	1.425.540		(1.464.271)	
	di cui: in entrata € 3.768.606,89				
	in uscita € (2.343.066,71)				
	f) Trasferimenti, ritiri e anticipazioni	(7.201.747)		(6.188.654)	
	g) Trasformazioni in rendita	(181.342)		(109.297)	
	h) Erogazioni in forma di capitale e riscatti	(9.201.030)		(7.024.478)	
	Altri oneri della gestione previdenziale	(4.878)		(22.248)	
20	Risultato della gestione finanziaria diretta		0		0
	a) Dividendi	0 -		0 —	
	b) Utili e perdite da realizzo	0		0	
	c) Plusvalenze / Minusvalenze	0		0	
30	Risultato della gestione finanziaria indiretta		24.754.245		17.475.904
30	a) Dividendi e interessi	8.365.789	24.734.243	7.004.152	17.475.904
	b) Proventi e oneri da operazioni finanziarie	16.902.710		10.959.508	
	c) Proventi e o oneri da operazioni in opzioni	16.902.710		10.959.508	
		0		0	
	d) Proventi e oneri per operazioni pronti contro termine e) Differenziale su garanzie di risultato rilasciate al fondo pensione	0		0	
		52		104	
	f) Retrocessione commissione da società di gestione				
	h) Altri ricavi e costi della gestione finanziaria indiretta	(514.306)		(487.861)	
40	Oneri di gestione	_	(1.929.163)		(1.575.435)
	b) Società di gestione	(1.361.480)		(1.199.335)	
	c) Banca depositaria	(306.440)		(254.370)	
	d) Advisor	(120.478)		(102.932)	
	e) Altri oneri	(140.765)		(18.798)	
50	Margine della gestione finanziaria (20+30+40)	_	22.825.082	_	15.900.469
70	Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni fase di accumulo ante imposta sostitutiva (10+50)		68.283.864		59.712.562
80	Imposta sostitutiva	_	(2.547.240)	_	(1.685.159)
	Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni fase di accumulo $(70+80)$	-	65.736.624	_	58.027.403



Commento alle voci del comparto Sviluppo

Informazioni sullo Stato Patrimoniale del comparto Sviluppo

ATTIVITÀ

20) Investimenti in gestione

La macroclasse sintetizza il valore corrente degli investimenti in attività finanziarie realizzati dai gestori nell'ambito del comparto Sviluppo. In particolare, al 31 dicembre risultano in essere gli investimenti descritti di seguito.

a) Depositi bancari

Si tratta della liquidità detenuta dai gestori, in attesa di investimento o mantenuta per esigenze di asset allocation.

Anche in questo caso, come per il comparto Bilanciato, la consistente liquidità presente a fine anno sul comparto deriva quasi esclusivamente dalle operazioni di chiusura e di avvio dei mandati azionari europeo e asiatico avvenute a fine dicembre.

2014	2013
109.416.291,30	22.199.244,82

c) Titoli emessi da Stati o da organismi internazionali assimilati

Rispetto al 2013, l'incremento è dovuto alla crescita in termini assoluti delle masse in gestione sui mandati obbligazionari, nonostante la diminuzione percentuale delle risorse affidate complessivamente a queste gestioni.

2014	2013
113.654.108,58	108.000.554,42

d) Titoli di debito quotati

La voce indica gli investimenti, del comparto, in titoli di debito quotati: la voce non ha subito sostanziali modifiche rispetto all'anno precedente.

2014	2013
83.268.582,99	89.621.579,57

e) Titoli di capitale quotati

La voce indica gli investimenti, del comparto, nell'attività finanziaria indicata dalla posta stessa. La diminuzione della voce rispetto allo scorso anno è dovuta principalmente alle operazioni di subentro nelle gestioni azionarie europea e asiatica avvenute a dicembre.

2014	2013
156.283.165,04	163.378.752,52



h) Quote di O.I.C.R.

Come per il comparto Bilanciato, il forte calo è dovuto principalmente alla sostituzione a fine dicembre del gestore sul mandato Asian Equities (Nomura) che, insieme al gestore State Street sul mandato US Equities, hanno investimenti in questi strumenti. Il nuovo gestore Fidelity, infatti, al 31 dicembre non aveva investimenti in questi asset class.

2014	2013
2.791.480,52	6.126.987,86

l) Ratei e risconti attivi

La voce comprende ratei relativi a ricavi maturati per competenza economica, la cui manifestazione finanziaria è posticipata all'esercizio successivo. In particolare si tratta di ratei maturati sulle cedole dei titoli obbligazionari.

2014	2013
2.177.460,72	1.457.332,27

n) Altre attività della gestione finanziaria

Anche in questo caso, come nel Bilanciato, la notevole diminuzione rispetto al 2013 è dovuta alla chiusura del deposito a garanzia per i futures del gestore uscito a dicembre Lombard Odier.

La voce è composta, infatti, dai depositi a garanzia costituiti presso le *clearing house*s per i contratti *future* per € 1.661.425,42 (€ 6.174.432,51 nel 2013), dal valore delle operazione a termine su valuta per € -691.657,06 (€ 3.603,65 nel 2013), da cedole e dividendi maturati e non ancora incassati per € 189.210,76 (€ 128.484,76 nel 2013), dai crediti per giroconti tra c/c di valute diverse per € -2.596,19 e da crediti derivanti da operazioni di vendita di titoli a fine anno per € 501.481,35.

2014	2013
1.657.864,28	6.306.520,92

Si riportano di seguito alcune informazioni di dettaglio così come previsto dalla normativa Covip:

- relativamente alle informazioni sulle operazioni di acquisto e di vendita di titoli stipulate e non ancora regolate alla data di chiusura dell'esercizio, si rimanda alla precedente voce Altre Attività della gestione finanziaria;
- in merito alle posizioni detenute in contratti derivati alla data di chiusura dell'esercizio, si segnala che, ad eccezione di Eurizon per il mandato Euro Bond, sia i gestori obbligazionari sia i gestori azionari detenevano contratti a termine su valuta, cui si aggiungono le posizioni in futures su titoli e su indici di mercato, rispettivamente di Morgan Stanley e di State Street; si riporta di seguito l'elenco di tali contratti distinti per tipologia, strumento sottostante, posizione (lunga/corta), finalità (di copertura/non di copertura) e controparte;



Tipologia di contratto	Sottostante	Valore sottostante	Posizione	Finalità	Controparte
S&P MID 400 EMINI GLOBEX 20/03/2015	Indice	16.584.745,90	Short	Copertura	Goldman Sachs
EURO-BOBL FUTURE 06/03/2015	Titolo di Stato	18.760.320,00	Short	Copertura	Goldman Sachs
EURO-BUND FUTURE 06/03/2015	Titolo di Stato	3.273.270,00	Short	Copertura	Goldman Sachs
EURO SCHATZ FUTURE 06/03/2015	Titolo di Stato	5.165.685,00	Short	Copertura	Goldman Sachs
cs AUD 1,46898 9GE15	Valuta	640.000,00	Short	Copertura	Deutsche Bank Ag
cs AUD/USD 1,22010 20GE15	Valuta	207.000,00	Long	Trading	Bnp Paribas Paris
cs AUD/USD 1,21881 6GE15	Valuta	12.928,95	Long	Trading	Bnp Paribas Paris
cs DKK 7,44300 2GE15	Valuta	450.000,00	Short	Copertura	Deutsche Bank London
cs DKK 7,44355 1AP15	Valuta	5.300.787,40	Short	Copertura	JP Morgan Chase
cs DKK 7,44252 19FE15	Valuta	215.000,00	Short	Copertura	UBS Ag Stamford Branch
cs DKK 7,44383 1AP15	Valuta	450.000,00	Short	Copertura	Morgan Stanley Bank
cs EURO/USD 0,815149 20GE15	Valuta	60.000.000,00	Long	Trading	National Australia Bank
cs GBP 0,800805 19FE15	Valuta	5.022.000,00	Short	Copertura	UBS Ag Stamford Branch
cs GBP 0,785196 15GE15	Valuta	350.000,00	Long	Trading	HSBC Bank PLC
cs GBP 0,792242 19FE15	Valuta	451.000,00	Long	Trading	UBS Ag Stamford Branch
cs GBP 0,783283 19FE15	Valuta	303.000,00	Long	Trading	Morgan Stanley Bank
cs GBP 0,782401 19FE15	Valuta	139.000,00	Long	Trading	Deutsche Bank London
cs JPY 148,389 19FE15	Valuta	180.700.000,00	Short	Copertura	Societe Generale
cs KRW/USD 1097,21 20GE15	Valuta	78.500.000,00	Long	Trading	Bnp Paribas Paris
cs KRW/USD 1090,80 20GE15	Valuta	131.892.900,00	Long	Trading	Deutsche Bank London
cs NZD 1,59747 9GE15	Valuta	350.000,00	Short	Copertura	Deutsche Bank Ag
cs PLN 4,18965 12GE15	Valuta	20.000,00	Long	Trading	Deutsche Bank Ag
cs SEK 9,27700 19FE15	Valuta	4.500.000,00	Short	Copertura	Morgan Stanley Bank
cs USD/AUD 0,809814 20GE15	Valuta	741.384,72	Long	Trading	Citibank Na London
cs USD/AUD 0,818790 20GE15	Valuta	405.301,05	Long	Trading	BBH New York
cs USD/AUD 0,812846 20GE15	Valuta	12.432.479,57	Long	Trading	Citibank Na London
cs USD/AUD 0,810955 20GE15	Valuta	1.863.493,49	Long	Trading	Citibank Na London
cs USD 1,25279 19FE15	Valuta	7.767.000,00	Short	Copertura	Societe Generale
cs USD 1,23659 18MR15	Valuta	21.681.323,00	Short	Copertura	Westpac Banking Corporation
cs USD 1,23630 18MR15	Valuta	21.681.323,00	Short	Copertura	Societe Generale
cs USD 1,23647 18MR15	Valuta	21.681.326,71	Short	Copertura	Standard Chartered
cs USD 1,23660 18MR15	Valuta	21.681.323,00	Short	Copertura	Westpac Banking Corporation
cs USD 1,23589 20GE15	Valuta	815.000,00	Long	Trading	Westpac Banking Corporation
cs USD 1,24513 19FE15	Valuta	313.000,00	Long	Trading	Morgan Stanley Bank
cs USD 1,24302 18MR15	Valuta	2.052.000,00	Long	Trading	Royal Bank of Canada
cs USD 1,24300 18MR15	Valuta	2.052.000,00	Long	Trading	Westpac Banking Corporation
cs USD 1,21788 19FE15	Valuta	319.000,00	Long	Trading	UBS Ag Stamford Branch
cs USD 1,21703 19FE15	Valuta	476.000,00	Short	Copertura	Deutsche Bank London
cs USD 1,21643 19FE15	Valuta	408.000,00	Long	Trading	Bnp Paribas Paris
cs USD 1,21559 20GE15	Valuta	493.408,79	Long	Trading	Bnp Paribas Paris
cs USD/GBP 1,56252 15GE15	Valuta	546.880,25	Long	Trading	UBS Warburg London
cs USD/JPY/119,745 20GE15	Valuta	46.903.719,81	Long	Trading	Citibank Na London
cs USD/KRW /1097,20 20GE15	Valuta	10.318.082,39	Long	Trading	Bnp Paribas Paris



• per quanto riguarda la distribuzione geografica degli emittenti, si riporta la seguente tabella:

Nazionalità emittente	Valore	% Peso su pt titoli
Europa	218.595.970,51	61,42%
Stati Uniti e Canada	72.006.689,11	20,23%
Asia	47.849.601,94	13,44%
Australia e Nuova Zelanda	15.353.471,62	4,31%
Centro-Sud America	1.693.927,02	0,48%
Emirati Arabi Uniti	412.540,57	0,12%
	355.912.200,77	100,00%

• circa le informazioni sulla composizione per valuta degli investimenti, le posizioni in divisa erano così distribuite:

Valuta	Obbligazioni	Azioni	Derivati	Liquidità	Totale
EURO	183.535.703,71	19.705.316,92	-1.587.786,84	101.756.080,75	303.409.314,54
USD	8.269.863,74	63.856.734,90	-596.162,20	5.306.377,67	76.836.814,11
GBP	5.350.043,50	10.621.205,47	1.424,82	178.162,34	16.150.836,13
CHF	-	327.723,10	-	1.790,86	329.513,96
DKK	807.640,37	-	-	94,43	807.734,80
SEK	512.213,81	1.274.898,28	-	676.908,98	2.464.021,07
NOK	-	794.257,20	-	341,19	794.598,39
AUD	31.487,46	12.552.995,60	-81.070,35	34.275,83	12.537.688,54
KRW	-	8.326.534,02	-41.800,90	691,30	8.285.424,42
JPY	1.167.908,06	38.777.674,63	-88.829,73	709,97	39.857.462,93

• riguardo alla durata media finanziaria (*duration* modificata) dei titoli di debito compresi nel portafoglio, si segnala che nel comparto Sviluppo, i gestori obbligazionari hanno ripartito gli investimenti per scadenza come di seguito specificato:

Scadenze	% Portafoglio Gestore	% Comparto
Inferiore a 6 mesi	5,12	2,22
6 mesi - 3 anni	59,24	25,61
3 anni - 5 anni	13,04	5,64
5 anni - 7 anni	9,24	3,99
7 anni - 10 anni	5,04	2,18
Maggiore 10 anni	7,95	3,44

- si segnala che non risultano, al 31 dicembre, investimenti in titoli emessi da soggetti appartenenti al gruppo della società promotrice del Fondo.
 - Risultano invece investimenti in titoli appartenenti al gruppo del gestore Eurizon Capital, per il mandato Italian Equities, per € 907.068,06.
- non sono presenti strumenti finanziari trasferiti temporaneamente a fronte di operazioni pronti contro termine e assimilate;
- il controvalore degli acquisti e delle vendite di strumenti finanziari, distinti per tipologia, viene di seguito riportato.



Tipo di operazione	Valore operazione (in Euro)	n.
Acquisto TITOLI	607.039.840,18	793
Vendita TITOLI	588.975.275,28	424
Acquisto AZIONI	340.696.218,38	1.958
Vendita AZIONI	373.981.787,67	1.919
Acquisto O.I.C.R.	6.356.177,47	48
Vendita O.I.C.R.	11.125.228,44	96

Infine, come previsto dalla normativa Covip, si presenta l'indicazione nominativa dei primi 50 titoli che sono detenuti in portafoglio, ordinati per valore decrescente dell'investimento e specificando il valore dell'investimento stesso, oltre che la quota sul totale del comparto.



Descrizione del Titolo	Categoria titolo	Valore Valutazione al 31/12/2014	Peso sul Comparto al 31/12/2014
ITALY BTPS 3,75% 06-01/08/2016	Titoli di Stato	9.468.308,80	2,05%
ITALY BTPS 5,25% 02-01/08/2017	Titoli di Stato	9.457.505,39	2,05%
BTP ITALY 4% 07-01/02/2017	Titoli di Stato	9.289.540,80	2,01%
ITALY BTPS 3,5% 12-01/11/2017	Titoli di Stato	6.459.046,55	1,40%
ITALY BTPS 4,75% 12-01/06/2017	Titoli di Stato	6.326.798,27	1,37%
ITALY BTPS 1.5% 14-15/12/2016	Titoli di Stato	5.598.386,00	1,21%
ITALY BTPS 4,75% 11-15/09/2016	Titoli di Stato	5.588.276,40	1,21%
ITALY BTPS 1,15% 14-15/05/2017	Titoli di Stato	5.339.724,11	1,16%
ITALY BTPS 4,75% 11-01/05/2017	Titoli di Stato	5.226.918,30	1,13%
ITALY BTPS 2,75% 13-15/11/2016	Titoli di Stato	4.460.373,90	0,97%
ITALY BTPS I/L 2,15% 13-12/11/2017	Titoli di Stato	4.059.837,50	0,88%
ITALY BTPS 2,25% 13-15/05/2016	Titoli di Stato	4.032.393,51	0,87%
ITALY BTPS 3,5% 13-01/06/2018	Titoli di Stato	3.998.184,00	0,87%
REP OF SLOVENIA 4,125% 10-26/01/2020	Titoli di Stato	3.493.700,00	0,76%
DEUTSCHLAND REP 2% 13-15/08/2023	Titoli di Stato	3.068.415,00	0,66%
US TREASURY N/B 0.5% 14-30/11/2016	Titoli di Stato	2.136.401,19	0,46%
ITALY CTZS 0% 13-31/12/2015	Titoli di Stato	2.135.562,00	0,46%
INCHCAPE PLC	Titoli azionari	2.104.640,84	0,46%
GRAND CITY PROPERTIES	Titoli azionari	2.095.016,82	0,45%
EUROFINS SCIENTIFIC	Titoli azionari	1.990.725,40	0,43%
REP OF SLOVENIA 4,375% 11-18/01/2021	Titoli di Stato	1.953.130,00	0,42%
SLOVENIA 4,7% 13-01/11/2016	Titoli di Stato	1.922.814,00	0,42%
WM COVERED BOND 4% 06-27/09/2016	Titoli obbligazionari o altri titoli ass	1.752.465,00	0,38%
DEPFA ACS BANK 4,375% 04-15/01/2015	Titoli obbligazionari o altri titoli ass	1.749.912,50	0,38%
NIEDERSACHSEN 2,125% 10-08/06/2015	Titoli di Stato	1.613.648,00	0,35%
BREMEN FREIE HAN 13-23/01/2018 FRN	Titoli di Stato	1.603.680,00	0,35%
ST JAMESS PLACE PLC	Titoli azionari	1.567.188,36	0,34%
JFE HOLDINGS INC	Titoli azionari	1.561.203,61	0,34%
GEN DE CATALUNYA 3,875% 10-07/04/2015	Titoli di Stato	1.552.666,00	0,34%
GERMAN POST PENS 3,375% 05-18/01/2016	Titoli obbligazionari o altri titoli ass	1.550.130,00	0,34%
GREENCORE GROUP PLC	Titoli azionari	1.479.259,74	0,32%
ORPEA	Titoli azionari	1.464.676,16	0,32%
BANKIA 3,5% 14-17/01/2019	Titoli obbligazionari o altri titoli ass	1.402.362,00	0,30%
AALBERTS INDUSTRIES NV	Titoli azionari	1.397.538,14	0,30%
SPANISH GOVT 5,5% 11-30/04/2021	Titoli di Stato	1.393.260,00	0,30%
DENSO CORP	Titoli azionari	1.385.465,81	0,30%
LEOPALACE21 CORP	Titoli azionari	1.334.619,57	0,29%
QANTAS AIRWAYS	Titoli azionari	1.332.640,10	0,29%
DAIKIN INDUSTRIES LTD	Titoli azionari	1.328.286,17	0,29%
SONY CORP	Titoli azionari	1.312.605,87	0,28%
UBS AG STAMFORD 7,625% 12-17/08/2022	Titoli obbligazionari o altri titoli ass	1.305.722,76	0,28%
DEXIA CRED LOCAL 14-27/03/2017 FRN	Titoli obbligazionari o altri titoli ass	1.301.820,00	0,28%
NED WATERSCHAPBK 12-01/11/2018 FRN	Titoli obbligazionari o altri titoli ass	1.301.677,00	0,28%
MITSUBISHI ELECTRIC CORP	Titoli azionari	1.274.447,43	0,28%
BRAMBLES LTD	Titoli azionari	1.269.342,00	0,27%
SEVEN & I HOLDINGS CO LTD	Titoli azionari	1.245.457,21	0,27%
KDDI CORP	Titoli azionari	1.241.019,07	0,27%
BRIDGESTONE CORP	Titoli azionari	1.237.466,09	0,27%
HANESBRANDS INC	Titoli azionari	1.236.177,02	0,27%
ONO PHARMACEUTICAL CO LTD	Titoli azionari	1.226.454,59	0,27%
TOTALE		139.626.888,98	30,23%



PASSIVITÀ

20) Passività della gestione finanziaria

La macroclasse, è alimentata dalla voce c) Ratei e risconti passivi e d) Altre passività della gestione finanziaria.

c) Ratei e risconti passivi

Il risconto è relativo agli interessi attivi delle cedole già imputati nell'anno ma di competenza del 2015.

2014	2013
3.146,40	2.247,43

d) Altre passività della gestione finanziaria

La voce è alimentata:

- dal debito del comparto nei confronti dei vari soggetti che contribuiscono alla relativa gestione, per i compensi ancora da erogare per € 572.447,43 (€ 418.891,16 nel 2013). Si fa riferimento, in particolare, al debito verso la banca depositaria, i gestori e l'advisor. Con riferimento ai gestori, il debito è al netto degli importi relativi alle commissioni di gestione retrocesse;
- dai debiti derivanti da operazioni di acquisto di titoli per € 2.950.142,79 (€ 240.750,29 nel 2013), con data di negoziazione dicembre 2014 e di regolamento gennaio 2015, derivante dall'avvio dei nuovi mandati azionari, dalle valutazioni dei contratti forward su valuta per € 1.702.568,14 (€ -865.654,17 nel 2013), dai debiti per rimborso di quote del mese di novembre e dicembre 2014, regolati a gennaio 2015, per € 1.444.695,53 (€ 1.309.869,62 nel 2013).

2014	2013
6.669.853,89	1.111.476,44

50) Debiti d'imposta

La voce quantifica il debito verso l'Erario per il pagamento dell'imposta sostitutiva da versare nel mese di febbraio, secondo la normativa vigente, calcolata sul rendimento positivo ottenuto dal comparto nell'anno. Anche per questo comparto, vale quanto indicato per il Bilanciato.

2014	2013
2.547.239,78	1.685.158,95

100) Attivo netto destinato alle prestazioni fase di accumulo

Il valore degli investimenti del comparto Sviluppo, al netto delle posizioni debitorie in precedenza illustrate, è comparato nella tabella seguente con l'importo al 2013.

2014	2013
460.028.713,36	394.292.089,56



Informazioni sul Conto Economico del comparto Sviluppo

10) Saldo della gestione previdenziale

La composizione del saldo della gestione previdenziale derivante dalle posizioni finanziarie investite nel comparto Sviluppo viene di seguito descritta.

a) Contributi per le prestazioni

Nell'anno 2014 si è riscontrata una lieve crescita dei contributi versati al comparto Sviluppo (al netto del prelievo contributivo dello 0,45% a copertura delle spese di gestione del Fondo).

2014	2013
57.081.561,89	55.193.911,07

b) Interessi di mora

Come già evidenziato per il Bilanciato, anche sul comparto Sviluppo, sono stati assegnati, sulle posizioni dei soggetti interessati, gli interessi di mora a copertura del danno subito in conseguenza del ritardato versamento contributivo.

2014	2013
17.002,72	22.091,04

c) Riserve e posizioni acquisite da altri fondi

Per il 2014, si osserva un lieve incremento della parte di posizioni previdenziali devolute a Previndai da nuovi iscritti, provenienti da altri fondi e ad esso destinate.

2014	2013
3.523.674,65	3.405.038,24

e) Switch netti

La voce si riferisce al saldo delle risorse che sono entrate (€ 3.768.606,89) ed uscite (€ 2.343.066,71) dal comparto Sviluppo, provenienti da o destinate ai comparti Bilanciato e/o Assicurativo. Anche questo comparto, come il Bilanciato, dopo due anni consecutivi di saldi negativi, ha registrato nel 2014 un risultato della voce nettamente positivo.

2014	2013
1.425.540,18	(1.464.270,73)

f) Trasferimenti, ritiri e anticipazioni

I costi per disinvestimenti delle posizioni finanziarie ammontano a € 2.581.693,18 (€ 2.319.831,46 nel 2013) per trasferimenti, a € 4.618.588,59 (€ 360.702,75 nel 2013) per anticipazioni e a € 1.465,58 (€ 8.119,89 nel 2013) per ritiri. L'incremento della voce per anticipazioni è giustificato dal commento della stessa voce nel comparto bilanciato.



2014	2013
7.201.747,34	6.188.654,10

g) Trasformazioni in rendita

La voce riporta i costi per disinvestimenti di posizioni per prestazioni in rendita.

2014	2013
181.342,34	109.297,39

h) Erogazioni in forma di capitale e riscatti

I costi per disinvestimenti dovuti a liquidazioni sono incrementati, come si può osservare dalla tabella seguente. Anche in questo caso, come per il comparto Bilanciato, l'incremento riguarda quasi esclusivamente i riscatti.

2014	2013	
9.201.030,43	7.024.477,67	

l) Altri oneri della gestione previdenziale

La voce riporta gli importi relativi ai prelievi effettuati sulle posizioni dei singoli iscritti, non versanti da almeno due anni nonché gli importi derivanti dall'esercizio di alcune facoltà individuali, quali le anticipazioni e i riscatti anticipati (art. 7, comma 1, lettera *b*) secondo, terzo e quinto punto dello Statuto del Fondo).

Si segnala che tali prelievi sono stati effettuati esclusivamente su posizioni in fase di erogazione. Inoltre, in caso di investimenti su più linee, dal 2014 l'onere non è più fatto gravare in parti uguali su tutti i comparti coinvolti, ma proporzionalmente al capitale disinvestito.

2014	2013
4.877,88	22.247,72

30) Risultato della gestione finanziaria indiretta

La macroclasse evidenzia il risultato economico, al lordo dell'imposta sostitutiva, prodotto nell'esercizio dalla gestione del comparto, il cui valore complessivo di \leqslant 24.754.245,47 (rispetto a \leqslant 17.475.903,95 dell'anno 2013) è determinato dalla sommatoria algebrica delle voci di seguito riportate:

- *a) Dividendi ed interessi*, riscossi sulle attività finanziarie in portafoglio, per € 8.365.789,17 (rispetto a € 7.004.152,09 dell'anno 2013).
- b) Proventi e oneri da operazioni finanziarie, ottenute mediante negoziazione o valutazione delle attività finanziarie detenute, per € 16.902.709,93 (rispetto a € 10.959.508,15 dell'anno precedente).
- f) Retrocessione commissione da società di gestione, pari ad € 52,27 (€ 104,48 nel 2013), si riferisce all'importo retrocesso dal gestore azionario europeo per la parte di risorse affidategli in gestione ed investite in quote di O.I.C.R..



h) Altri ricavi e costi della gestione finanziaria indiretta, con un saldo negativo pari a € 514.305,90 (€ 487.860,77 nel 2013), di cui la maggior parte rdativa ad oneri per tassazione alla fonte su dividendi esteri incassati non recuperabili.

In adempimento alle disposizioni Covip, si riporta il dettaglio delle voci *a) Dividendi e interessi* e *b) Profitti e perdite da operazioni finanziarie.*

Tipologia di Valori	Dividendi e interessi	Profitti e perdite da operazioni finanziarie
	(in Euro)	(in Euro)
Titoli emessi da stati o da organismi internazionali	1.941.393,52	3.263.093,71
Titoli di debito quotati	2.157.015,13	1.302.777,84
Titoli di capitale quotati	4.136.198,79	26.620.764,23
Depositi bancari	-3.628,68	-8.310.408,45
Gestione Cambi	-	-3.266.079,32
Derivati	-	-3.706.208,20
Quote O.I.C.R.	134.810,41	998.770,12
Totale anno 2014	8.365.789,17	16.902.709,93
Totale anno 2013	7.004.152,09	10.959.508,15

40) Oneri di gestione

Gli oneri a carico delle posizioni previdenziali investite in gestioni finanziarie riguardano le società di gestione per € 1.361.479,68 (rispetto a € 1.199.335,23 dell'anno 2013), la banca depositaria per € 306.440,02 (rispetto a € 254.37%7 dell'anno 2013), l'*advisor* per € 120.478,46 (rispetto a € 102.931,68 dell'anno 2013) ed*altri oneri di gestione* per € 140.765,17 (€ 18.797,71 nell'anno 2013), relativi a sopravvenienze passive generate per differenze sugli incassi dei dividendi esteri e ad imposte sui redditi degli ETF non armonizzati, recuperati dall'imponibile dell'imposta sostitutiva del comparto.

Come detto, in larga misura gli importi gravano sulle posizioni previdenziali in proporzione alla massa contributiva gestita.

Le commissioni di regolamento corrisposte alla banca depositaria per il comparto Sviluppo ammontano a € 3.386,51 per Eurizon mandato Euro Bond, a € 5.481,41 per PIMCO, a € 4.195,92 per Morgan Stanley, a € 2.739,57 per Lombard Odier, a € 6.226,26 per State Street, a € 54.031,94 per Nomura, a € 12.276,07 per Eurizon mandato Italan Equities, a € 849,81 per Fidelity e a € 828,56 per SEB (questi ultimi due entrambi attivati a fine dicembre).

Per un'analisi più dettagliata degli oneri e delle condizioni collegate alla gestione finanziaria, si rinvia alla prima parte della Nota Integrativa.

In adempimento alle disposizioni Covip, si riporta il dettaglio della voce b) Società di gestione:

Gestore	Provvigioni di gestione (€)
Lombard Odier	390.137,06 *
Nomura	428.215,38
State Street	380.155,28
Eurizon Capital IE	39.094,31
Invesco	8.942,47
SEB	3.933,64



Fidelity	10.333,09
Morgan Stanley	27.240,30
PIMCO	273.393,25
Eurizon Capital EB	129.483,02
Totale anno 2014	1.690.927,80
Totale anno 2013	1.199.230,75

^{*}Al netto delle commissioni retrocesse sugli investimenti in O.I.C.R.

50) Margine della gestione finanziaria

La macrovoce evidenzia il risultato netto maturato dal comparto, al lordo delle imposte, ottenuto come differenza tra il risultato della gestione finanziaria indiretta e gli oneri di gestione, come sopra descritti.

80) Imposta sostitutiva

Il 2014 registra il costo relativo all'imposta sostitutiva, in quanto il comparto ha ottenuto un rendimento positivo.

Come già detto, l'imposta al 31 dicembre è quella calcolata con l'aliquota dell'11,50%. La differenza di imposta del 2014 di € 1.450.115,30, αlcolata con la nuova aliquota del 20%, è stata imputata nella prima quota del 2015 e versata cumulativamente all'Erario entro i termini di legge. L'incidenza media sul comparto è stata del 18,05%.

2014	2013	
2.547.239,78	1.685.158,95	

Il risultato dell'esercizio maturato dal Fondo relativamente alla gestione del comparto Sviluppo è rappresentato dalla *Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni fase di accumulo*, che quantifica il valore delle prestazioni previdenziali nette generate dal comparto stesso.

2014	2013
65.736.623,80	58.027.402,75



IL COMPARTO RENDITE ASSICURATIVE 1990

	Stato patrimoniale comparto Rendite Assicurative 1990					
	•	2014		20	2013	
18	ATTIVITA' Investimenti in posizioni in rendita a) Crediti verso Compagnie per posizioni in rendita b) Crediti verso Compagnie per posizioni in rendita da emettere	149.177.191 0	149.177.191	126.163.213 0	126.163.213	
	TOTALE ATTIVITA' FASE DI EROGAZIONE		149.177.191		126.163.213	
18	PASSIVITA' Passivita' della fase di erogazione delle rendite a) Debiti verso iscritti per erogazione delle rendite b) Debiti verso iscritti per rendite in fase di emissione	0 0	0	0 0	0	
100	TOTALE PASSIVITA' FASE DI EROGAZIONE Attivo netto destinato alle prestazioni fase di erogazione		0 149.177.191		126.163.213	
	CONTI D'ORDINE		0		0	

15 Saldo della gestione delle posizioni in rendita a) Ricavi per posizioni investite in rendita b) Proventi per rivalutazione e adeguamento delle posizioni in rendita c) Costi per liquidazione delle rendite	2014		2013	
	25.499.066 5.159.329 (7.644.416,50)	23.013.978	27.858.935 4.278.654 (6.108.592)	26.028.997
75 Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni fase di erogazione (15)	-	23.013.978	_	26.028.997

Commento alle voci del comparto rendite assicurative 1990

Informazioni sullo Stato Patrimoniale del comparto rendite assicurative 1990

ATTIVITÀ

18) Investimenti in posizioni in rendita

Nella voce analitica *a*) "*Crediti verso Compagnie per posizioni in rendita*" è esposto il valore delle posizioni assicurative degli iscritti pensionati che hanno optato per l'erogazione in rendita dei propri investimenti previdenziali. La voce riporta, dunque, l'ammontare della riserva matematica in essere, alla chiusura dell'esercizio; la valutazione della voce è di tipo attuariale ed è effettuata direttamente dal Pool.

Di seguito, si propone il confronto del valore della posta rispetto al 2013, che evidenzia l'incremento delle posizioni erogate in rendita nel 2014. Tale incremento si è verificato sia per effetto del significativo valore raggiunto mediamente dai capitali individuali, sia per l'incremento del numero dei dirigenti beneficiari rispetto all'anno precedente.

2014	2013
149.177.191,31	126.163.213,25

PASSIVITÀ

18) Passività della fase di erogazione delle rendite

100) Attivo netto destinato alle prestazioni fase di erogazione

Come visto nel commento degli schemi del bilancio, in questa posta è accolto il valore netto delle posizioni previdenziali investite nel comparto Assicurativo 1990, relativo ai pensionati che hanno prescelto l'erogazione di una rendita.

2014	2013
149.177.191,31	126.163.213,25



Informazioni sul Conto Economico del comparto rendite assicurative 1990

15) Saldo della gestione delle posizioni in rendita

Come visto nella descrizione del bilancio, la voce è il saldo di:

- nuove risorse affluite relative ad iscritti pensionati (€ 25.499.066,03 rispetto a € 27.858.934,78 del 2013);
- rendimento netto generato dalla gestione delle posizioni assicurative in rendita per la rivalutazione e l'adeguamento della riserva matematica conseguita nell'anno (€ 5.159.328,53 rispetto ad € 4.278.654,15 del 2013);
- rendite corrisposte ovvero estinte (€ 7.644.416,50rispetto ad € 6.108.592,23 del 2013).

2014	2013
23.013.978,06	26.028.996,70

Il risultato dell'esercizio maturato dal Fondo relativamente alla gestione delle rendite assicurative è rappresentato dalla voce seguente:

75) Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni fase di erogazione (nel 2014 pari a € 23.013.978,06 rispetto ai € 26.028.996,70 del 2013) che quantifica l'incremento del valore delle prestazioni previdenziali nette, rispetto all'esercizio precedente, per rendite in corso di godimento ed emesse.



IL COMPARTO RENDITE ASSICURATIVE 2014

	Stato patrimoniale comparto Rendite Assicurative 2014				
	•	20		20)13
	ATTIVITA'				
18	Investimenti in posizioni in rendita		1.152.446		0
	a) Crediti verso Compagnie per posizioni in rendita	1.152.446		0	
	b) Crediti verso Compagnie per posizioni in rendita da emettere	0		0	
	TOTALE ATTIVITA' FASE DI EROGAZIONE		1.152.446		0
	PASSIVITA'				
18			0		0
	a) Debiti verso iscritti per erogazione delle rendite	0		0	
	b) Debiti verso iscritti per rendite in fase di emissione	0		0	
	TOTALE PASSIVITA' FASE DI EROGAZIONE		0		0
100	Attivo netto destinato alle prestazioni fase di erogazione		1.152.446		0
	CONTI D'ORDINE		0		0

	Conto economico comparto Rendite Assicurative 2014				
		2014		2013	
15	Saldo della gestione delle posizioni in rendita a) Ricavi per posizioni investite in rendita b) Proventi per rivalutazione e adeguamento delle posizioni in rendita c) Costi per liquidazione delle rendite d) Oneri per adeguamento e rivalutazione delle posizioni in rendita	1.165.781 0 (4.776) (8.559)	1.152.446	0 0 0	0
75	Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni fase di erogazione (15)	_	1.152.446		0



Commento alle voci del comparto rendite assicurative 2014

Informazioni sullo Stato Patrimoniale del comparto rendite assicurative 2014

ATTIVITÀ

18) Investimenti in posizioni in rendita

Nella voce analitica *a*) "*Crediti verso Compagnie per posizioni in rendita*" è esposto il valore delle posizioni assicurative degli iscritti pensionati che hanno optato per l'erogazione in rendita dei propri investimenti previdenziali. La voce riporta, dunque, l'ammontare della riserva matematica in essere, alla chiusura dell'esercizio; la valutazione della voce è di tipo attuariale ed è effettuata direttamente dal Pool.

2014	2013
1.152.445,50	0,00

PASSIVITÀ

18) Passività della fase di erogazione delle rendite

100) Attivo netto destinato alle prestazioni fase di erogazione

Come visto nel commento degli schemi del bilancio, in questa posta è accolto il valore netto delle posizioni previdenziali investite nel comparto Assicurativo 2014, relativo ai pensionati che hanno prescelto l'erogazione di una rendita.

2014	2013
1.152.445,50	0,00



Informazioni sul Conto Economico del comparto rendite assicurative 2014

15) Saldo della gestione delle posizioni in rendita

Come visto nella descrizione del bilancio, la voce è il saldo di:

- nuove risorse affluite relative ad iscritti pensionati (€ 1.165.780,78);
- rendite corrisposte ovvero estinte (€ 4.776,38).
- onere generato dalla gestione delle posizioni assicurative in rendita per "l'adeguamento e la rivalutazione" della riserva matematica dell'anno (€ -8.558,90). Tale negatività è dovuta all'esigua rivalutazione delle rendite accese nella seconda metà dell'anno, che non ha coperto l'adeguamento delle stesse.

2014	2013
1.152.445,50	0,00

Il risultato dell'esercizio maturato dal Fondo relativamente alla gestione delle rendite assicurative è rappresentato dalla voce seguente:

75) Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni fase di erogazione (nel 2014 pari a € 1.152.445,50), che quantifica l'incremento del valore delle prestazioni previdenziali nette, rispetto all'esercizio precedente, per rendite in corso di godimento ed emesse.

Visto che il comparto è stato avviato nell'anno, la voce in oggetto corrisponde all'Attivo netto destinato alle prestazioni.



LA GESTIONE AMMINISTRATIVA

	imoniale sezione Amministr)14	201	3
ATTIVITA'				-
Attività della gestione amministrativa	22.054.755	33.375.706	27.450.067	37.243.45
a) Cassa, depositi bancari e postali	23.051.755		27.459.067	
b) Immobilizzazioni immateriali	0		0	
c) Immobilizzazioni materiali	0		0	
d) Immobilizzazioni finanziarie	101.214		76.714	
e) Altre attività della gestione amministrativa	5.399.585		5.224.443	
f) Crediti verso dipendenti	2.351		1.054	
g) Crediti diversi	4.696.292		4.416.612	
h) Ratei e risconti dell'area amministrativa	124.509		65.567	
0 Crediti di imposta		35.024	_	6.10
TOTALE ATTIVITA'		33.410.730	_	37.249.56
PASSIVITA'				
0 Passività della gestione amministrativa		14.961.654		17.117.57
a) Debiti verso iscritti per versamenti	6.374.999		6.423.100	
b) Debiti verso iscritti per liquidazione posiz. previd.	5.003.922		6.028.946	
c) Altri debiti della gestione previdenziale	0		0	
d) Debiti verso aziende	65.761		40.033	
e) Debiti verso terzi	1.484.043		2.631.289	
f) Debiti verso i dipendenti	22.000		22.000	
g) Debiti per TFR	740.523		715.168	
h) Debiti diversi	638.848		602.279	
i) Fondi per rischi ed oneri	631.558		654.763	
Altre passività della gestione amministrativa	0		0	
m) Ratei e risconti passivi dell'area amministrativa	0		0	
0 Debiti di imposta		12.647.483	_	14.175.05
TOTALE PASSIVITA'		27.609.137		31.292.63
0 Patrimonio netto del Fondo	,	5.801.592,50	-	5.956.93
a) Riserve accantonate	5.956.931	3.001.332,30	5.816.494	3.330.93
b) Risultato della gestione amministrativa	(155.338)		140.437	
CONTI D'ORDINE		64.428.115		52.564.19

	2014	2013	
0 Saldo della gestione amministrativa	(155.3	38)	140.437
a) Contributi e altri componenti destinati a copertura oneri amministrativi	4.630.263	4.562.599	
b) Oneri per servizi amministrativi acquistati da terzi	(2.451.240)	(2.249.138)	
c) Spese general ed amministrative	(1.433.651)	(1.529.140)	
d) Spese per il personale	(2.333.446)	(2.189.386)	
e) Ammortamenti	0	0	
f) Storno oneri amministrativi alla fase di erogazione	0	0	
g) Oneri e proventi diversi	574.665	402.201	
h) Proventi e oneri finanziari	1.199.678	1.491.611	
i) Accantonamenti fondi	(341.607)	(348.310)	
Risultato della gestione amministrativa	(155.3	338)	140.43

Commento alle voci della gestione Amministrativa

Informazioni sullo Stato Patrimoniale della gestione Amministrativa

ATTIVITÀ

40) Attività della gestione amministrativa

La macroclasse evidenzia il valore degli investimenti in essere al termine dell'esercizio riferiti ad attività tipiche della gestione amministrativa o in liquidità in attesa di essere trasferite alla gestione previdenziale o di essere liquidate agli iscritti.

In particolare, rientrano in questa classe le voci descritte di seguito.

a) Cassa, depositi bancari e postali

Si fa riferimento alle giacenze sui conti correnti del Fondo, comprese, per competenza economica, sia le partite attive da liquidare riferite agli interessi attivi maturati, sia le partite passive da liquidare collegate alle spese di tenuta conto, attinenti all'ultimo trimestre 2014.

Le disponibilità liquide, così come descritte, sono relative a contributi da riconciliare e a posizioni previdenziali trasferite da altri fondi in attesa di essere versati ai gestori, oltre che a giacenze destinabili alle esigenze correnti del Fondo o in attesa di essere liquidate agli iscritti, trasferite ad altri fondi, o da corrispondere all'Erario.

2014	2013
23.051.754,97	27.459.066,58

d) Immobilizzazioni finanziarie

La voce si riferisce, in prevalenza, al costo di acquisto della partecipazione nella società Selda Informatica Scarl (€ 81.131,43), rettificato eventualmente dalle perdite durature di valore. Nell'anno il costo di acquisto della partecipazione in argomento non ha subito alcuna rettifica a copertura di eventuale perdita di esercizio e pertanto la medesima è valorizzata al suo originario costo di acquisto.

Rientrano, nella voce, anche i crediti per depositi cauzionali su contratto di locazione uffici (€ 18.869,01) e su contratti per utenze (€ 1.213,67).

2014	2013
101.214,11	76.714,11



Di seguito si riportano alcune informazioni sintetiche sulla partecipata verso la quale sussiste un rapporto di collegamento.

Percentuale di partecipazione al 31.12.2014	45%
Costo per servizi informatici acquistati da Selda Informatica Scarl nel 2014	€ 2.393.094
Patrimonio netto al 31.12.2013 *	€ 165.359

^{*} dati relativi all'ultimo bilancio approvato.

Tra le partecipazioni detenute da Previndai rientra anche quella legata a Mefop (società per lo Sviluppo dei Fondi Pensione). In particolare, in base alla disposizione di cui alla Legge 23 Dicembre 2000, n. 388 - art. 69 - comma 17, che prevede la possibilità per i fondi pensione di poter acquisire a titolo gratuito partecipazioni della società Mefop S.p.A. (costituita in attuazione all'art. 59, comma 31 della Legge del 27 dicembre 1997, n. 449), il Fondo possiede 1100 azioni acquisite a titolo gratuito pari allo 0,55% del capitale sociale.

e) Altre attività della gestione amministrativa

La voce fa riferimento all'investimento della maggior parte della riserva del Fondo, investita in strumenti assicurativi, comprensivo dei rendimenti maturati negli anni.

2014	2013
5.399.584,88	5.224.443,35

f) Crediti verso dipendenti

Si fa riferimento a crediti vari vantati dal Fondo nei confronti dei dipendenti, per arrotondamenti e riconciliazioni contabili.

2014	2013
2.350,84	1.053,84

g) Crediti diversi

La voce comprende i crediti verso:

- Compagnie per € 573.290,22, il valore corrisponde d totale delle quote di partecipazione a carico dell'iscritto non versante da almeno due anni (art. 7, comma 1 lettera *b*) quinto punto dello Statuto del Fondo), dovuto dal Pool;
- Banca depositaria per € 3.893.333,61, l'importo siriferisce al rimborso di quote relative ad entrambi i comparti finanziari per il mese di novembre e dicembre, regolati nei primi mesi del 2015;
- Selda per € 121.506,00, l'importo si riferisce ai minori oneri per servizi effettuati nel corso dell'anno.

L'importo residuo di € 108.162,38, si riferisce aicrediti verso iscritti ed altri soggetti per cause diverse.



2014	2013
4.696.292,21	4.416.611,74

h) Ratei e risconti dell'area amministrativa

In questa voce sono contabilizzati i risconti attivi relativi ai premi sulle polizze assicurative contratte dal Fondo a beneficio degli organi del Fondo stesso e dei dirigenti, quelli riguardanti gli abbonamenti a riviste e pubblicazioni, manutenzioni e noleggi, forniture diverse, quote associative e consulenze.

L'incremento della voce è riconducibile ad un contratto di consulenza pluriennale.

2014	2013
124.508,65	65.567,30

50) Crediti di imposta

La voce si riferisce a crediti d'imposta verso l'Erario, per importi relativi alla tassazione applicata in misura maggiore su alcune posizioni liquidate e importi già restituiti agli iscritti ed in attesa di procedere al recupero. Per il primo anno si rileva anche il credito da D.L. 66/2014 (c.d bonus fiscale di 80,00 euro) a valere sulle prestazioni, rendite, ecc. che giustifica il significativo incremento della voce. Il recupero è subordinato ai tempi tecnici dettati dall'Erario stesso.

2014	2013
35.024,31	6.108,96

PASSIVITÀ

40) Passività della gestione amministrativa

La macroclasse evidenzia il valore delle passività in essere al termine dell'esercizio riferite a posizioni tipiche della gestione previdenziale che confluiscono nell'area amministrativa poiché non attribuibili, nello specifico, ad alcuno dei comparti di investimento. Si tratta, infatti, di debiti verso gli iscritti che possono sorgere:

- quando, dopo la riconciliazione e l'autorizzazione all'ingresso in Previndai, rispettivamente i contributi periodici e le posizioni trasferite da altri fondi, in prossimità della chiusura dell'esercizio, permangono nelle disponibilità di Previndai, in attesa di essere girati ai gestori. Ciò accade tipicamente alla prima data utile dopo il 31.12 (15 e 31 gennaio);
- in attesa della riconciliazione dei contributi versati in prossimità della chiusura dell'esercizio;
- dopo il disinvestimento delle posizioni previdenziali, avvenuto in prossimità della chiusura dell'esercizio;
- quando si è in attesa di trasferire gli importi dovuti agli iscritti che hanno richiesto un'anticipazione, un riscatto, un trasferimento;



I valori in esame trovano evidenziazione autonoma nella sezione "Amministrativa" del bilancio, poiché riferiti ad una fase transitoria della gestione, in cui il Fondo si fa garante degli interessi degli iscritti.

Inoltre espone le posizioni debitorie del Fondo, derivanti dalla tipica gestione amministrativa e dal funzionamento del Fondo stesso.

Entrando nel dettaglio, rientrano in quest'ambito le voci descritte di seguito:

a) Debiti verso iscritti per versamenti

Si tratta del controvalore dei trasferimenti da altri fondi, autorizzati da Previndai, e dei contributi affluiti al Fondo, per la maggior parte riconciliati, in attesa di essere versati ai gestori finanziari o al Pool di Compagnie alle date contrattuali previste. Vengono accolti in questa posta anche i versamenti per interessi di mora.

2014	2013
6.374.999,14	6.423.100,15

b) Debiti verso iscritti per liquidazione posizioni previdenziali

Il valore si riferisce ad importi provenienti da tutti i comparti, pervenuti al Fondo nell'ultimo periodo dell'anno, relativi a posizioni previdenziali degli iscritti, da unificare, anche per la tassazione e liquidare ai beneficiari. Rientrano in questa voce anche le prestazioni in rendita, non ancora erogate ai beneficiari, che da quest'anno vengono liquidate direttamente dal Fondo, così come avviene per le liquidazioni di posizioni previdenziali in capitale.

2014	2013
5.003.922,21	6.028.945,79

d) Debiti verso aziende

L'importo si riferisce al debito relativo a contributi ed interessi di mora da rimborsare e a rendimenti maturati sui ritiri, oltre che a versamenti retrocessi ma non incassati.

2014	2013
65.761,12	40.032,80

e) Debiti verso terzi

La posta è alimentata prevalentemente da debiti verso altri fondi per importi da liquidare, nonché verso "eredi" per prestazioni da erogare. Non vi è alcuna correlazione tra gli importi maturati nei vari anni. Gli importi sono conseguenza di operatività interne a Generali Italia (in qualità di delegataria per la gestione dei rapporti amministrativi), che determinano il momento del trasferimento a Previndai. Se il passaggio di risorse liquidate avviene a ridosso della fine dell'anno, Previndai può non essere in grado di girare tempestivamente ai beneficiari quanto di loro competenza e l'operazione avviene l'anno successivo.



2014	2013
1.484.042,91	2.631.288,60

f) Debiti verso i dipendenti

È rappresentato il valore corrispondente al debito del Fondo verso i propri dipendenti per costi maturati ma ancora non liquidati, nella fattispecie riconducibile a remunerazioni con competenza economica nell'anno, la cui manifestazione finanziaria è posticipata nell'esercizio successivo.

2014	2013
22.000,00	22.000,00

g) Debiti per TFR

La voce corrisponde al debito del Fondo verso i propri dipendenti per il trattamento di fine rapporto maturato al 31 dicembre dell'anno.

2014	2013
740.522,70	715.167,76

h) Debiti diversi

È accolto il valore delle posizioni debitorie, tutte a breve termine, verso:

- Consulenti per $\leq 50.110,15 \ (\leq 77.081,64 \ \text{nel } 2013);$
- Fornitori per € 127.557,93 (€ 158.073,99 nel 2013);
- Istituti di previdenza e sicurezza sociale per € 201.679,83 (€ 195.654,79 nel 2013);
- Organi del Fondo per € 17.503,87 (€ 8.976,82 nel 2**0**3);
- Altri soggetti ed enti per € 241.996,66 (€ 162.49158 nel 2013).

2014	2013
638.848,44	602.278,82

i) Fondi per rischi ed oneri

Il valore corrisponde ai Fondi per oneri presunti verso consulenti, relativamente agli accantonamenti degli importi presumibilmente maturati per le parcelle dovute ai professionisti che stanno curando azioni di recupero crediti.

2014	2013
631.557,79	654.762,87



50) Debiti di imposta

La voce riporta il saldo da versare all'Erario per IRPEF e per altre imposte dovute dal Fondo.

2014	2013	
12.647.483,16	14.175.058,28	

90) Patrimonio netto del fondo

Di seguito si riportano il valore e la composizione del Patrimonio nell'anno 2014, confrontato con quello del 2013.

	2014	2013
Patrimonio netto:	5.801.592,50	5.956.930,81
- Riserve accantonate	5.956.930,81	5.816.494,12
- Risultato della gestione amministrativa	(155.338,31)	140.436,69

Pur in assenza di una normativa specifica di riferimento circa il tema della solvibilità dei fondi pensione, il valore assunto dalla riserva a fine anno appare sostanzialmente congruo rispetto alla risultante dei due elementi divergenti sotto evidenziati:

- 1. l'intensità e il perdurare degli elementi di rischio per cui la stessa è stata alimentata nel corso degli anni;
- 2. la serie storica di eventi negativi intervenuti nel corso degli anni, che abbiano richiesto di attingere alla riserva in parola per la loro copertura.

Nella tabella che segue si espongono i trend temporali degli iscritti, delle contribuzioni e del patrimonio del Fondo (ANDP), con indicazione della contribuzione media e del patrimonio medio maturato per iscritto.

Tabella 9: Trend temporali iscritti, contribuzione e patrimonio

Anno	Totale iscritti	Iscritti attivi al 31/12	Entrate contributive	ANDP	Contribuzione media (su iscritti attivi)	Patrimonio medio (sul totale iscritti)
2006	74.111	52.256	484.777.729	3.331.826.147	9.277	44.957
2007	76.952	54.604	615.645.281	3.896.206.249	11.275	50.632
2008	77.568	54.655	711.608.795	4.470.781.224	13.020	57.637
2009	77.746	53.343	707.726.999	5.086.998.954	13.267	65.431
2010	77.657	52.107	728.769.428	5.714.958.038	13.986	73.592
2011	78.077	51.763	773.921.890	6.375.800.740	14.951	81.660
2012	77.731	50.948	776.158.243	7.081.000.582	15.234	91.096
2013	77.493	50.150	787.085.192	7.788.816.387	15.695	100.510
2014	77.745	49.365	800.401.264	8.539.275.659	16.214	109.837



Informazioni sul Conto Economico della gestione Amministrativa

60) Saldo della gestione amministrativa

In quest'area del bilancio di Previndai vengono esposti i ricavi conseguiti ed i costi sostenuti per il funzionamento dell'intera struttura organizzativa del Fondo.

Il saldo per il 2014 evidenzia una differenza negativa. Tale risultato è conseguenza di diversi fattori. In primo luogo, per quanto riguarda i proventi finanziari, il perdurare del basso livello dei tassi di interesse bancari; con riferimento ai costi, l'accresciuta complessità gestionale derivante dall'avvio del nuovo comparto Assicurativo 2014, che ha richiesto notevole impegno economico.

2014	2013
(155.338,31)	140.436,69

Il saldo della gestione amministrativa è determinato dalla contrapposizione delle voci economiche positive e negative descritte di seguito.

a) Contributi e altri componenti destinati a copertura oneri amministrativi. L'importo totale del 2014 comprende:

- il costo sostenuto dagli iscritti a copertura degli oneri di gestione € 3.619.199,21;
- i ricavi per interessi di mora a copertura delle spese di gestione € 336.260,62
- le quote art. 7, comma 1, lettera *b*) secondo e terzo punto dello Statuto Previndai € 56.615,00;
- le quote art. 7, comma 1, lettera b) quinto punto del medesimo Statuto € 618.188,08.

2014	2013
4.630.262,91	4.562.598,80

b) Oneri per servizi amministrativi acquistati da terzi.

L'importo complessivo è relativo ad oneri per elaborazione e analisi dati e sviluppo programmi effettuati dalla Selda Informatica Scarl per € 2.3%.094,00 (€ 2.142.871,72 nel 2013) e a costi per altri servizi vari per € 58.146,45 (€ 106.266,28 nb 2013). L'incremento degli oneri Selda è imputabile in buona parte all'entrata in attività del nuovo comparto Assicurativo 2014.

2014	2013
2.451.240,45	2.249.138,00



c) Spese generali ed amministrative.

La voce è alimentata dalle seguenti categorie di costo:

- oneri per materiale di consumo per € 77.088,28 (€ **8**.104,08 nel 2013);
- oneri per servizi per € 90.675,48 (€ 95.428,32 ne2013);
- oneri postali per € 97.957,98 (€ 142.415,28 nel 20\$);
- manutenzioni e riparazioni per € 38.060,42 (€ 44.3**8**,39 nel 2013);
- compensi professionali e di lavoro autonomo per € 198.153,80 (€ 237.940,79 nel 2013);
- oneri per organi di governo e di controllo per € 270.582,23 (€ 278.156,63 nel 2013);
- oneri per godimento beni di terzi per € 236.796,64(€ 227.288,15 nel 2013);
- quote associative e partecipazione a congressi € 402.047,16 (€ 396.493,32 nel 2013);
- spese di rappresentanza per € 22.288,56 (€ 26.975,9 nel 2013).

Si precisa che nella voce "oneri per servizi" è compreso il compenso per la revisione legale dei conti della Soc. KPMG S.p.A. e nella voce "quote associative e partecipazione a congressi" è compreso il versamento a Covip della contribuzione a carico dei soggetti vigilati, che varia in proporzione dell'ammontare dei contributi incassati e che per il 2014 è stato pari a € 395.430,25.

2014	2013	
1.433.650,55	1.529.140,35	

d) Spese per il personale.

Il valore complessivo quantifica il costo che il Fondo ha sostenuto durante l'anno per la remunerazione del proprio personale dipendente. Il Fondo ha implementato il proprio organico di sei unità per far fronte alla maggiore complessità di gestione più volte richiamata. La voce è composta da:

- ✓ i costi per stipendi per € 1.598.907,95 (€ 1.493.72,73 nel 2013);
- ✓ gli oneri sociali per € 508.351,72 (€ 476.379,03 n\u00eb2013);
- ✓ dal TFR per € 130.255,58 (€ 120.869,28 nel 2013)
- ✓ da altri oneri per € 95.930,60 (€ 98.384,91 nel 20 \mathfrak{F}).

2014	2013	
2.333.445,85	2.189.385,95	



g) Oneri e proventi diversi.

Il valore di € 574.665,46 deriva dalla sommatoria dgebrica di:

- componenti positivi, quali proventi su investimenti assicurativi e altri ricavi (€ 670.878,51);
- componenti negativi relativi ad oneri tributari, danni ed indennizzi vari, sopravvenienze passive, arrotondamenti passivi ed altri oneri (€ 96.213,05).

I componenti **positivi** sono principalmente riconducibili a:

- "rimborsi spese da decreti ingiuntivi" (€ 176.862,%);
- "proventi assicurativi" (€ 175.141,53) derivanti dall'investimento in strumenti assicurativi delle risorse accumulate nel tempo dal Fondo;
- "insussistenze del passivo" (€ 267.998,96), una voæ di ricavo che accoglie, anche per l'anno in corso, gli importi relativi alla prescrizione di posizioni inattive. Si rammenta che, il Consiglio di amministrazione, con il supporto di specifico parere legale ed acquisito il conforme parere del Collegio dei sindaci, ha deliberato l'acquisizione da parte del Fondo delle posizioni individuali dei soggetti deceduti da oltre 10 anni, in mancanza dell'esercizio del riscatto da parte di eventuali aventi diritto.

I componenti **negativi** sono principalmente riconducibili a:

- "sopravvenienze passive" (€ 35.214,77) afferenti alconguaglio su costi Selda dell'anno precedente;
- "imposte e tasse locali" (€ 16.287,93);
- "costi per attività promozionali" (€ 16.933,79) relativi alla partecipazione della "Giornata Nazionale della Previdenza" 4° edizione.

2014	2013
574.665,46	402.201,33

h) Proventi e oneri finanziari.

L'importo totale è determinato dalla contrapposizione di:

- proventi finanziari per interessi attivi pari a € 1.212.980,46 (€ 1.503.412,70 per il 2013), per i quali, come detto, ha influito in modo significativo il basso livello dei tassi di interesse rispetto all'anno precedente;
- oneri finanziari per spese bancarie e postali, pari a € 13.302,87 (€ 11.801,78 nel 2013).

2014	2013	
1.199.677,59	1.491.610,92	

i) Accantonamenti fondi.

In questa voce sono aggregati gli accantonamenti per rischi ed oneri che il Fondo ha effettuato nell'esercizio e che già risultano commentati nella sezione del passivo della gestione amministrativa.

2014	2013
341.607,42	348.310,06



CONTI D'ORDINE

Come anticipato nel commento delle voci del Bilancio, nei conti d'ordine si espone il valore dei contributi e degli interessi di mora dovuti dalle aziende a favore dei propri dirigenti, il cui versamento è stato sollecitato in quanto non realizzato alle scadenze contrattualmente stabilite. Con riferimento al **2014**, a seguito dell'attività di sollecito per la regolarizzazione dei contributi dovuti emergono, tenuto anche conto dei versamenti ricevuti nell'anno, le posizioni descritte di seguito.

Attività di sollecito verso aziende attive. Risulta dovuto un importo complessivo pari a € 15.975.814,45 per contributi, di cui per € 7.394.349,11 è stata attivata la procedura di decreto ingiuntivo. A questo importo si aggiungono € 1.712.168,59 per interessi di mora, di cui per € 569.066,40 è stata attivata la procedura di decreto ingiuntivo.

Le differenze che emergono rispetto all'anno precedente (€ 686.641,63 per contributi e € 150.532,70 per interessi di mora) rappresentano la conseguenza delle azioni di rilevazione e richiesta effettuate nell'anno, di quanto incassato nell'anno stesso e di quanto definito non più recuperabile. Infatti, a fronte di accertamenti per € 13.900.000,00 circa di nuove omissioni contributive, si sono definite, con acquisizione del contributo, pendenze per € 7.834.000,00 circa mentre € 5.279.000,00 sono risultati non più recuperabili con le azioni ordinarie in quanto subentrata procedura concorsuale, fenomeno questo che nel 2014 è risultato in aumento. Per €100.000,00 circa, infine, non è risultato possibile pervenire a recupero.

Attività di sollecito da aziende in procedura concorsuale (fallite, in concordato preventivo e in amministrazione straordinaria). Risulta dovuto un importo complessivo pari a € 36.006.529,39 per contributi, a € 10.130.156,21 per interessi di mora e a € 603.446,64 per interessi legali.

Anche in questo caso, le differenze con l'anno precedente (€ 8.662.883,58 per contributi, € 2.305.957,76 per interessi di mora e € 57.905,33 per interessi legali) rappresentano il saldo tra l'azione di rilevazione e insinuazione effettuata nell'anno e quanto incassato nell'anno stesso o definito non più recuperabile. Infatti, a fronte di accertamento per € 11.709.000,00 circa di nuove omissioni contributive, si sono definite, con acquisizione del contributo, pendenze per € 2.855.000,00 circa (di cui circa € 2.300.000,00 per intervento del Fondo di Garanzia costituito presso l'INPS), mentre per € 191.000,00 circa non è risultato possibile pervenire a recupero. Occorre al riguardo considerare, come accennato, che il 2014 è stato connotato da un aumento delle aziende in procedura concorsuale che ha richiesto un particolare impegno nell'accertamento dell'omissione. I tempi di recupero per questa tipologia di aziende sono significativamente ampi,

salvo l'intervento del Fondo di garanzia INPS. Gli uffici hanno proseguito il lavoro di verifica delle situazioni più datate per acquisire notizie sullo stato di chiusura delle singole procedure; ciò ha portato a accertare quale non recuperabile il credito da ultimo citato.

PER IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE IL PRESIDENTE

Francesca Brunori



RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI SINDACI



Signori Rappresentanti,

il Bilancio dell'esercizio chiuso a 31.12.2014 unitamente alla Relazione sulla gestione è stato messo a disposizione del Collegio sindacale da parte dell'Organo Amministrativo nel rispetto dei termini della vigente normativa.

Durante l'esercizio il Collegio dei Sindaci ha svolto l'attività di vigilanza prevista dallo Statuto.

Mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle rispettive funzioni e dall'esame della documentazione trasmessa, il Collegio dei Sindaci ha acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di competenza, sull'osservanza della legge e dello statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e in particolare sull'adeguatezza della struttura organizzativa del Fondo, del sistema amministrativo-contabile e sulla sua affidabilità a rappresentare correttamente i fatti di gestione.

In particolare, il Collegio dei Sindaci ha vigilato sulla coerenza e compatibilità dell'attività del Fondo con il suo scopo previdenziale e le relative disposizioni di legge.

Si rammenta che l'attività di revisione legale dei conti, ai sensi dell'articolo 2409 bis e seguenti del codice civile, così come modificati dal D. Lgs. n. 39 del 27 gennaio 2010 è stata svolta dalla KPMG S.p.A.

Il Collegio dei Sindaci ha partecipato alle riunioni del Consiglio di Amministrazione e dell'Assemblea dei Rappresentanti e, nel rispetto delle previsioni statutarie, è stato periodicamente informato dagli amministratori sull'andamento della gestione.

La struttura contabile amministrativa è adeguata alle direttive emanate dalla Commissione di Vigilanza sui Fondi Pensione (Covip) per i fondi di nuova istituzione e compatibili con la natura del Previndai, integrate con le disposizioni civilistiche e con i principi contabili internazionali in materia; ciò per tener conto della peculiarità del Previndai che opera una gestione multicomparto di tipo finanziario ed assicurativo e che presenta posizioni previdenziali erogate in rendita. È comunque in atto una continua opera di manutenzione della stessa in correlazione all'evoluzione degli impegni.

Il Collegio dei Sindaci non ha riscontrato operazioni atipiche e /o inusuali.

Il Collegio dei Sindaci ha accertato, tramite verifiche dirette e informazioni assunte presso la società incaricata della revisione legale dei conti, l'osservanza delle norme di legge e delle indicazioni della Covip, inerenti alla formazione e all'impostazione del bilancio d'esercizio del Fondo e della relazione sulla gestione a corredo dello stesso. Inoltre, il Collegio dei Sindaci ha esaminato i criteri di valutazione adottati nella formazione del Bilancio chiuso al 31 dicembre 2014 per accertarne la rispondenza ai principi contabili e alle disposizioni normative vigenti. Il Collegio dei Sindaci ha incontrato i responsabili della KPMG S.p.A. acquisendo dagli stessi informazioni in merito alle risultanze dei controlli di loro competenza e non sono emersi dati e informazioni rilevanti che debbano essere evidenziati nella presente relazione.

Per quanto riguarda l'analisi delle evidenze contabili, il Collegio dei Sindaci prende atto:



- della consistenza del patrimonio netto destinato alle prestazioni;
- dell'andamento dell'attività amministrativa.

Il Patrimonio netto del Fondo destinato alle prestazioni, fase di accumulo e di erogazione, presenta il seguente andamento:

COMPARTO	2013	2014	Variazione
Fase di accumulo			
Assicurativo 1990	6.732.126.002,19	6.611.352.534,66	(120.773.467,53)
Assicurativo 2014		691.407.191,16	691.407.191,16
Bilanciato	662.398.295,13	776.487.219,38	114.088.924,25
Sviluppo	394.292.089,56	460.028.713,36	65.736.623,80
TOTALE	7.788.816.386,88	8.539.275.658,56	750.459.271,68
Fase di erogazione			
Rendite Assicurative 1990	126.163.213,25	149.177.191,31	23.013.978,06
Rendite Assicurative 2014		1.152.445,50	1.152.445,50
TOTALE	126.163.213,25	150.329.636,81	24.166.423,56
TOTALE GENERALE	7.914.979.600,13	8.689.605.295,37	774.625.695,24

L'attività amministrativa del Fondo presenta un risultato negativo della gestione di € 155.338,31 così determinato:

Componenti positivi di gestione	6.404.605,96
Componenti negativi di gestione	(6.559.944,27)
Saldo gestione patrimoniale	(155.338,31)

Pertanto il valore del Patrimonio netto del Fondo ha avuto la seguente evoluzione:

Patrimonio netto del Fondo al 31/12/2013	5.956.930,81
Decremento per saldo gestione patrimoniale 2014	(155.338,31)
Patrimonio netto del Fondo al 31/12/2014	5.801.592,50



Tutto ciò considerato il Collegio dei Sindaci, per quanto di sua competenza, dà atto che dall'attività di vigilanza esercitata non sono emerse omissioni, fatti censurabili o irregolarità meritevoli di menzione ed esprime parere favorevole all'approvazione del bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2014 così come predisposto dal Consiglio di Amministrazione.

PER IL COLLEGIO DEI SINDACI IL PRESIDENTE

Giovanni Carini



RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE







KPMG S.p.A.
Revisione e organizzazione contabile
Via Ettore Petrolini, 2
00197 ROMA RM

Telefono +39 06 809611
Telefax +39 06 8077475
e-mail it-fmauditaly@kpmg.it
PEC kpmgspa@pec.kpmg.it

Relazione della società di revisione ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

All'Assemblea dei Rappresentanti di Previndai - Fondo di Previdenza a Capitalizzazione per i Dirigenti di Aziende Industriali Fondo Pensione

- Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio di Previndai Fondo di Previdenza a Capitalizzazione per i Dirigenti di Aziende Industriali Fondo Pensione (nel seguito "Previndai") chiuso al 31 dicembre 2014. La responsabilità della redazione del bilancio in conformità alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione compete agli amministratori di Previndai. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.
- Il nostro esame è stato condotto secondo i principi di revisione emanati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandati dalla Consob. In conformità ai predetti principi, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi secondo quanto richiesto dalla specifica normativa, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 11 aprile 2014.

- A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio di Previndai al 31 dicembre 2014 è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e la variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni di Previndai per l'esercizio chiuso a tale data.
- 4 Gli amministratori informano, nella relazione sulla gestione e nella nota integrativa, in merito alla modalità ed agli effetti dell'adozione della deroga di cui alla Circolare COVIP n. 158 del 9 gennaio 2015 inerente l'applicazione della Legge 23 dicembre 2014, n. 190 con riferimento alla tassazione delle forme pensionistiche complementari.

KPMG S.p.A. è una società per azioni di diritto italiano e fa parte de network KPMG di entità indipendenti affiliate a KPMG Internationa Cooperative ("KPMG International"), entità di diritto svizzero. Ancona Aosta Bari Bergamo Bologna Bolzano Brescia Catania Como Firenze Genova Lecce Milano Napoli Novara Padova Palermo Parma Perugia Pescara Roma Torino Treviso Trieste Varese Verona Società per azioni Capitale sociale Euro 8.835.600.00 i.v. Registro Imprese Milano e Codice Fiscale N. 00709600159 R.E.A. Milano N. 512887 Partita IVA 00709600159 VAT number IT00709000159 Sede legale: Via Vittor Pisani, 25 20124 Milano MI ITALIA





Previndai - Fondo di Previdenza a Capitalizzazione per i Dirigenti di Aziende Industriali Fondo Pensione Relazione della società di revisione 31 dicembre 2014

La responsabilità della redazione della relazione sulla gestione in conformità a quanto previsto dalle norme di legge e dai regolamenti compete agli amministratori di Previndai. E' di nostra competenza l'espressione del giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio, come richiesto dalla legge. A tal fine, abbiamo svolto le procedure indicate dal principio di revisione n. 001 emanato dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandato dalla Consob. A nostro giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio di Previndai al 31 dicembre 2014.

Roma, 14 aprile 2015

KPMG S.p.A.

Riccardo De Angelis

Reb LAg

Socio

